



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.C. "G. E. RIZZO" MELILLI

SRIC84000X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.C. "G. E. RIZZO" MELILLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8233** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 41*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo "G. E. Rizzo" comprende 3 ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, ed è costituito da 10 plessi di cui 6 dislocati in Melilli centro e 4 plessi nella Frazione di Villasmundo. Dei plessi, n. 4 sono di scuola dell'Infanzia, n. 4 di scuola Primaria e n. 2 di scuola secondaria di 1° grado. Nel Plesso Matteotti di Scuola dell'Infanzia, annualmente dal 2014-2015, è erogato a cura della scuola, su autorizzazione dell'USR Sicilia e dell'Assessorato all'Istruzione e alla Formazione della Regione Sicilia, la Sezione Primavera che amplia l'offerta formativa includendo la fascia di età dai 24 ai 36 mesi. L'Istituto è proiettato all'ampliamento dell'offerta formativa 0-6 anni, per la prevenzione precoce degli svantaggi.

L'utenza dell'Istituto percepisce l'importanza dell'Offerta Formativa erogata dalla scuola nel territorio e collabora nel rapporto educativo e formativo realizzando comportamenti virtuosi tra Istituzione, personale e alunni. I genitori sono attenti agli esiti scolastici e considerano la scuola un ascensore sociale, collaborano con i docenti sostenendo gli alunni nel lavoro individuale e/o potenziando autonomamente l'offerta formativa. Da qualche anno l'incidenza degli studenti stranieri di prima generazione si è notevolmente ridotta. Gli alunni stranieri vengono accolti secondo un protocollo deliberato in seno agli organi collegiali, che prevede l'accertamento della lingua e la definizione di percorsi interculturali anche all'interno di progettualità svolte in rete per la socializzazione di usi e costumi tipici di altre culture.

La crisi e la disoccupazione hanno compromesso i contesti socio-familiari, ma i genitori rimangono attenti all'istruzione. L'Istituto interviene con il comodato d'uso dei testi adottati e di strumenti informatici per gli alunni con B.E.S. La scuola attiva politiche, culture e pratiche inclusive in collaborazione con l'Ente Locale, che fornisce assistenza specialistica e servizio trasporto dedicato; agli alunni disabili si garantisce complementarietà, rapporto 1:1 o rapporto 1/piccolo gruppo per il conseguimento del P.E.I.; ha attivato metodologie che facilitano l'apprendimento senza differenziazioni con l'ausilio dell'osservatorio d'area della dispersione scolastica la cui sede ad oggi è presso l'Istituto Nervi di Lentini fortemente a rischio di dispersione.



## VINCOLI

La forte crisi della zona industriale dovuta all'attuale conflitto Russia/Ucraina incide ed inciderà sia sull'economia delle famiglie che sulla loro stabilità. Il Polo industriale ha assorbito nel passato tutta la forza lavoro, creando una sorta di predilezione per il lavoro subordinato. Ciò ha inciso negativamente, in relazione al territorio, sullo sviluppo di competenze atte a promuovere la micro-progettazione e la micro-imprenditorialità'. Proprio per tale ragione la scuola fra le competenze trasversali da sviluppare si impegna, anche mediante i Progetti FSE PON, a promuovere e a potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità'. La scuola incide nel Comune di Melilli in due realtà: in Melilli centro e nella frazione di Villasmundo che distano circa 23 km; le due realtà sono diverse nel territorio e diversa è anche l'utenza facente parte dello stesso comune. La distanza incide nella formazione delle classi, la cui equità ne risulta vincolata. I dieci plessi implicano la difficoltà della gestione dei collaboratori scolastici che rappresentano un numero esiguo rispetto alla complessità degli edifici e all'erogazione dell'Offerta Formativa. In ogni plesso necessitano preposti e figure di riferimento per dare risposte immediate ai bisogni dell'utenza.

# TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

## OPPORTUNITÀ

L'Istituto è nel polo industriale di Melilli, Augusta, Priolo Gargallo; territorio molto complesso (Melilli, Villasmundo e Città Giardino). Il Comune eroga: trasporto alunni, mensa per l'Infanzia e assistenza specialistica ASACOM per alunni disabili. La scuola opera con partner come: Università di Catania, di Enna e di Palermo, Polizia Stradale e Postale, Carabinieri, Polizia Comunale, Capitaneria di Porto, Tribunale di Siracusa; Lions Club, Telefono Arcobaleno, Unesco, Unicef; ASP; Enti e Parrocchie locali, Regione Sicilia; Assessorato di settore; Cooperative sociali. L'Istituto è scuola capofila dell' Ambito 26 (SR), dell'USR Sicilia, della Rete di scopo F.A.R.O., della Rete di scuole che promuovono salute SHE. E' scuola Pilota del Progetto Mentoring USA-ITALIA e aderisce ai Progetti Comunitari Europei e ai fondi europei regionali: "Latte e Frutta e Verdura nelle scuole"; partecipa al Progetto Scuole Kids; ICARO della Polizia Stradale e "Sicuri su due Ruote" sia per l'Ed. stradale sia per la preparazione al Patentino. Collabora con la Fondazione Falcone e con i Carabinieri di Melilli per l'Ed. alla legalità. Con il PNSD promuove il pensiero computazionale, il Coding e l'intelligenza artificiale. L'attività è potenziata con i Fondi Europei FSE e coinvolge Ass. Coderdojo, forze sociali, economiche ed imprenditoriali del territorio nell'interesse di una pianificazione innovativa per un curriculum verticale che porti dall'istruzione all'educazione, dalla cittadinanza al lavoro.



## VINCOLI

I genitori del territorio sono fruitori della sussidiarietà' del Comune e dei Partner del Territorio per lo svolgimento delle progettualità', solo in pochi casi co-partecipano economicamente al conseguimento di certificazioni progettuali, es. Cambridge, Viaggi d'istruzione, ecc. Molto successo hanno i servizi aggiuntivi di qualità erogati dalla scuola con il contributo dei PON FSE e degli sponsor del Territorio. L'Istituto pianifica in forma sistemica l'Offerta Formativa organizzando nelle specificità territoriali, Melilli centro e Villasmundo, gli stessi interventi sia in seno al curriculum istituzionale e alle attività extracurricolare. L'Ente Locale è disponibile all'erogazione del servizio Pullman nei laboratori decentrati. Nel Comune non vi sono scuole superiori e pertanto si evidenzia la problematicità' delle famiglie di alunni fragili che scelgono per i loro figli un'offerta formativa non sempre adeguata. La distribuzione degli alunni nelle scuole superiori della Provincia rende difficoltosa la continuità verticale e la rilevazione degli output e outcome.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### OPPORTUNITÀ

Le strutture dei plessi dell'Istituto sono buone; l'Ente locale è attento nei lavori di manutenzione ordinaria e di ripristino. Negli ultimi anni si è curata in modo particolare la realizzazione di ambienti di apprendimento digitali attraverso i FESR e alcuni finanziamenti erogati dal Comune. In tutte le classi dell'istituto vi sono arredi scolastici con banchi singoli e sedie a rotelle, monitor interattivi, tastiere per alunni diversamente abili e cablaggio della Rete. In alcuni plessi si stanno completando gli arredi. Nella Secondaria di Melilli centro vi sono n. 2 aule adibite a laboratori multimediali ed un atelier creativo di robotica. Le risorse economiche sono riferibili alla ricerca di finanziamenti provenienti da fondi erogati dal MIUR e da stakeholders. Particolare attenzione e' stata prestata dall'Ist. all'acquisto di strumenti funzionali per gli alunni diversabili che possono accedere all'utilizzo di IPAD e di Software dedicati. Gli alunni dell'Indirizzo Musicale hanno la possibilità del Comodato d'uso degli strumenti (oboe e sassofono). I Plessi Costanzo, Rizzo di Melilli e Mandolfo sono dotati di palestra. Nell'Istituto è stato istituito il Centro Sportivo Studentesco rivolto ai tre ordini di scuola. Nel Territorio comunale sono presenti: piscina, Palazzetto dello Sport, campo sportivo e un Pallone tensostatico. Molto attive sono le Associazioni Sportive. Inoltre sono presenti numerose Cooperative che erogano per conto del Comune il servizio di assistenza specialistica.

Nell'ultimo biennio a seguito dei finanziamenti forniti dal MIUR per lo sviluppo della didattica digitale a distanza si è proceduto all'acquisto di device e di strumentazione tecnologica che viene subito



riportata in tabella.

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Robotica: Plesso Rizzo Melilli Centro Plesso Rizzo Villasmundo	2
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Area Ludica Infanzia	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e Smart TV(dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	53
	Acquisto di Monitor Interattivi Multimediali con PON FESR 2014-2020 Avviso 2866 del 06/09/2021 (in completamento)	

### VINCOLI

Occorrerebbe abbattere le barriere architettoniche per il plesso "Costanzo" di scuola Primaria in Melilli centro e per il Plesso Rizzo di Melilli centro di scuola secondaria di 1° grado. Per il Plesso G. Rodari occorrerebbe integrare il progetto di ripristino edilizio in atto con l'adeguamento del seminterrato per la palestra. Per tutti i Plessi l'Ente locale dovrà completare il percorso amministrativo delle certificazioni degli impianti. Occorre fare interventi di sicurezza per il plesso Rizzo di Villasmundo che attualmente ospita il plesso San Giuliano di scuola primaria.

## Caratteristiche Principali della scuola

# Organizzazione Plessi Matteotti e Rizzo

Il Plesso Matteotti accoglie la scuola dell'Infanzia di Melilli centro, si compone di due edifici di cui uno denominato "Matteotti" sito in Via Matteotti, 43 - l'edificio accoglie n. 2 sezioni miste e n. 1 Sezione



Primavera-, l'altro denominato "Matteotti" contrada Scala Corta l'edificio accoglie n. 2 sezioni miste. La nuova collocazione è stata stabilita dall'Ente Locale per motivi di sicurezza a decorrere dal 5 gennaio 2018. Il plesso "Rizzo" accoglie la scuola secondaria di 1° grado di Melilli centro e di Villasmundo, si compone di due edifici di cui uno denominato "Rizzo" sito in Via Matteotti, 41 in Melilli centro- l'edificio accoglie n. 12 classi di scuola secondaria di 1° grado, articolati in 4 corsi, l'Ufficio di dirigenza e gli uffici amministrativi- e l'altro denominato "Rizzo" sito in via Leonardo Sciascia in Villasmundo - l'edificio accoglie n. 6 classi di scuola secondaria di 1° grado, articolati in 2 corsi.

## Storia dell'Istituto nel Comune di Melilli

Il 1° Istituto Comprensivo di Melilli, istituito con D.A. n.341 del 30/08/2000, con D.A. n.342 del 31/08/2000 e con decreto Assessoriale n.806 del 6 marzo 2012 accoglie il bacino di utenza di Melilli centro e di Villasmundo (frazione di Melilli) . È costituito da n. 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, di cui n. 4 plessi statali – “Matteotti” via Matteotti, “Matteotti” via Scala Corta, “Don Bosco” (Melilli-centro) , “Agazzi” (Melilli-Villasmundo) - e n.1 plesso regionale – collocato fino al 31 agosto 2015 nel plesso “Collegio di Maria” (Melilli- centro) trasformato in infanzia statale dal 2014-2015 attualmente operante nel plesso Matteotti via Matteotti; n.4 plessi di Scuola Primaria - “Costanzo”, “Rodari” (Melilli-centro), “San Giuliano”, “Mandolfo” (Melilli-Villasmundo) e n.2 plessi di Scuola Secondaria di 1° Grado - Plesso “Rizzo” (Melilli centro) e Plesso “Rizzo” (Melilli Villasmundo). L'Istituto dal 1° settembre 2001 al 31 agosto 2017 ha beneficiato del partenariato del Comune di Melilli attraverso il Patto Formativo Territoriale, fino al 31 agosto 2018 del partenariato della Esso Raffineria di Augusta in seno al Progetto Sicurezza e a progetti annuali di qualità (indirizzi musicali anni scolastici 2012/2013-2013/2014 -2014 /2015- 2015/2016 – laboratorio di robotica 2016-2017/20172018), del partenariato esplicitato in accordi, convenzioni, rapporti di fattiva collaborazione con gli Enti Locali, con le Associazioni (di volontariato, culturali e sportive), con le imprese, con le società, con l'Università degli Studi di Catania (Facoltà di Scienze della Formazione) ed altre Università Siciliane, con l'IGM, il CIPA, la Banca Popolare Agricola di Ragusa, l'Unesco, l'Unicef e stakeholders a livello locale ed extra locale per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del PTOF. Inoltre, è sede dell'Osservatorio di zona sulla dispersione scolastica con 1 unità OTP a cura del X ambito territoriale di Siracusa per la realizzazione del Progetto dell'Osservatorio Regionale per la dispersione scolastica.

L'istituto comprensivo è stato diretto dal 2000 ad oggi:

- dal dott. Mario Pappa dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2006-dirigente ordinario;
- dalla prof.ssa Angela Fontana dal 1° settembre 2006 al 31 agosto 2007 - incaricata preside;



- dalla prof.ssa Giuseppa Formica dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2011- dirigente ordinario;
- dalla prof.ssa Angela Fontana dal 1° settembre 2011 al 14 Dicembre 2020.
- dalla Prof.ssa Maria Concetta Castorina Dirigente Scolastico Reggente dal 14 Dicembre 2020.

I docenti dell'Istituto appartengono a tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado. La maggior parte dei docenti è di provenienza locale e ciò l'impegna nella credibilità di una professione spesa in seno al proprio Comune di residenza che li lega ad una revisione continua e migliorativa dell'insegnamento per motivi reputazionali. Il personale ATA è costituito dagli assistenti amministrativi e dai collaboratori scolastici. Nell'ambito dell'Istituto sono stati presenti:

- dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2012 n.5 assistenti amministrativi, È presente in segreteria n.1 docente fuori ruolo.
- dal 1° settembre 2012 al 31 agosto 2017 n.4 assistenti amministrativi, n. 2 COCOCO, n. 1 assistente amministrativa osservatorio d'area provenienti dall'Ente Locale, n.2 docenti ex dopo sculiste provenienti dall'Ente Locale. È presente in segreteria n.1 docente fuori ruolo.
- dal 1° settembre 2017 al 31 agosto 2018 n.4 assistenti amministrativi, n. 4 COCOCO. È presente in segreteria n.1 docente fuori ruolo.
- dal 1° settembre 2018 ad oggi n.4 assistenti amministrativi Full time, n. 4 assistenti amministrativi part time. È presente in segreteria n.1 docente fuori ruolo.
- dal 1° settembre 2020 n. 7 assistenti amministrativi full time, n. 1 Assistente Amministrativo in assegnazione provvisoria, n.1 docente fuori ruolo.

La segreteria è coordinata dal direttore dei servizi generali ed amministrativi. DSGA dell'Istituto Comprensivo dal 1° settembre 2000 ad oggi:

- dott.ssa Rosa Pavano dal 1° settembre 2000 a gennaio 2002;
- dott. Giuseppe Gallo da gennaio 2002 al 31 agosto 2008;
- rag. Giuseppe Mallaci Mercurio dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2016;
- sig. Giuseppina Uccello dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2018;
- sig. Maurizio Catalano DSGA F.F.
- dal 1 settembre 2018; sig.ra Maria Teresa Mogavero dal 1° settembre 2019 al 30 agosto 2020;
- dal 1° settembre 2020 ad oggi Dott.ssa Antonella Andolina, neo immessa in ruolo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I I.C. "G. E. RIZZO" MELILLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC84000X
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI, 41 MELILLI 96010 MELILLI
Telefono	0931551782
Email	SRIC84000X@istruzione.it
Pec	srlic84000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivomelilli.edu.it

### Plessi

---

#### DON BOSCO - MELILLI (SR) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA84001R
Indirizzo	PIAZZA DON BOSCO MELILLI 96010 MELILLI

#### G. MATTEOTTI - MELILLI (SR) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA84002T
Indirizzo	C.DA SCALA CORTA MELILLI 96010 MELILLI

Edifici

- Via MARTIRI DI VIA FANI S.N. - 96010 MELILLI



SR

### R. AGAZZI - VILLASMUNDO (SR) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA84003V
Indirizzo	VIA LEONARDO SCIASCIA FRAZ. VILLASMUNDO 96010 MELILLI

Edifici 

- Via Savonarola sn - 96010 MELILLI SR

### G.A. COSTANZO - MELILLI (SR) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE840012
Indirizzo	VIA IBLEA, S.N. MELILLI 96010 MELILLI

Edifici 

- Via iblea sn - 96010 MELILLI SR

Numero Classi	10
Totale Alunni	161

### G. RODARI - MELILLI (SR) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE840023
Indirizzo	VIA TRAPPETI, S.N. MELILLI 96010 MELILLI

Edifici 

- Via Trappeto s.n. - 96010 MELILLI SR

Numero Classi	6
Totale Alunni	87



## M.S. GIULIANO - VILLASMUNDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE840034
Indirizzo	VIA LEONARDO SCIASCIA S.N. FRAZ. VILLASMUNDO 96010 MELILLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Savonarola sn - 96010 MELILLI SR</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

## F. MANDOLFO - VILLASMUNDO (SR) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE840045
Indirizzo	C.DA CORVO, S.N. FRAZ. VILLASMUNDO 96010 MELILLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

## G.E. RIZZO - MELILLI (SR) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM840011
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI, 41 MELILLI 96010 MELILLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Matteotti 2 - 96010 MELILLI SR</li><li>Via Matteotti sn - 96010 MELILLI SR</li></ul>
Numero Classi	18
Totale Alunni	293



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Robotica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	2
	Area Ludica Infanzia	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	53

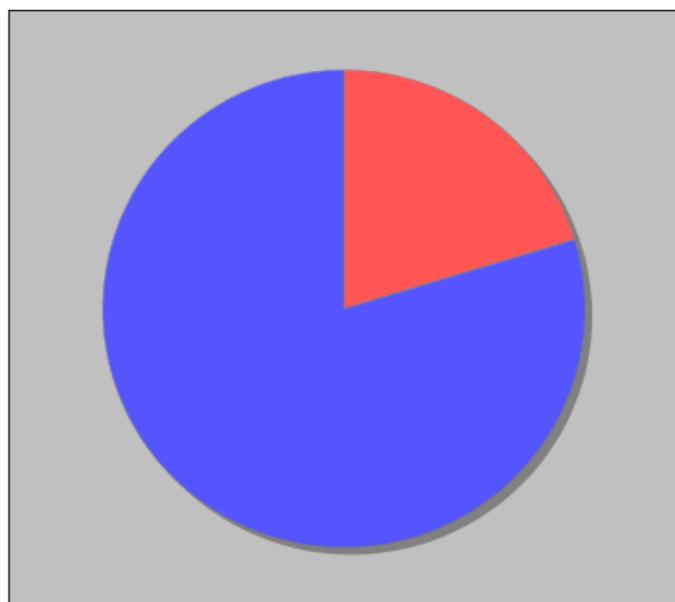


## Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	35

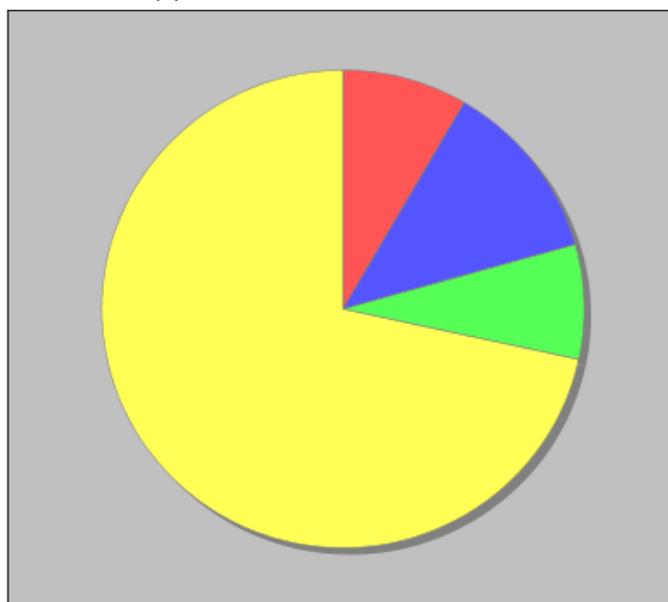
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 111

### Approfondimento

L'Istituto Comprensivo G.E. Rizzo di Melilli è stato affidato in reggenza alla prof.ssa Maria Concetta Castorina, dirigente scolastico in ruolo al 2° Istituto Superiore "A. Ruiz" di Augusta.

#### **OPPORTUNITA'**

La percentuale di docenti che oltre al titolo necessario per insegnare possiedono titoli ulteriori anche



superiori ai livelli di riferimento è alta. Infatti i docenti con una formazione continua ed approfondita, permettono di adeguare la scuola verso una didattica innovativa. Il Piano di formazione Docenti si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali/specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione al PTOF. Piano formulato in adesione a quanto evidenziato nel RAV e nel PDM. Rilevate quindi le necessità e premettendo che la formazione ha l'obiettivo di dare un quadro comune agli interventi a più livelli, Nazionale, Professionale e Istituzionale il Piano pone l'attenzione sulle seguenti Azioni: 1- Competenza di Sistema; 2- Competenze Per Il 21mo Secolo; 3- Competenze Per Una Scuola Inclusiva. Per le certificazioni la quasi totalità dei docenti infanzia e primaria possiedono la certificazione lingua (inglese), certificazioni informatiche a vario livello e formazione specifica sull'Inclusione data la nostra popolazione scolastica che si compone di un'alta percentuale di alunni/e con BES. I docenti di sostegno sono un valore ed una risorsa per la scuola perché individuano specifici bisogni degli alunni/e permettono l'ancoraggio della programmazione del singolo con quella della classe e trovano le strategie per integrare con la necessaria coerenza pedagogico-didattica il progetto della classe con il PEI.

### **VINCOLI**

La nostra istituzione scolastica (come già citato nella sezione precedente), è presente su un territorio molto grande che comprende Melilli Centro e la frazione di Villasmundo, ciò comporta la difficoltà della gestione dei collaboratori scolastici che rappresentano un numero esiguo rispetto alla complessità degli edifici e all'erogazione dell'Offerta Formativa. In ogni plesso necessitano preposti e figure di riferimento per dare risposte immediate ai bisogni dell'utenza.

### **ORGANICO DI POTENZIAMENTO**

N. 6 unità



## Aspetti generali

### VISION

- La Vision che orienta l'Istituto nell'erogazione dell'offerta formativa vede la scuola quale ambiente di apprendimento ove insegnare i principi e gli obiettivi della Costituzione Italiana, nella tradizione culturale europea e nel rispetto della sua diversità.

- L'offerta Formativa della scuola è pianificata per preparare gli alunni e le alunne ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni della vita, tipiche della propria età. E' progettata per preparare formae mentis capaci di riflettere con originalità e con capacità nell'applicazione delle competenze chiave e delle competenze chiave di cittadinanza -previste dalle "Indicazioni Nazionali" e dal documento integrativo "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari"- nei contesti reali e negli scenari futuri.

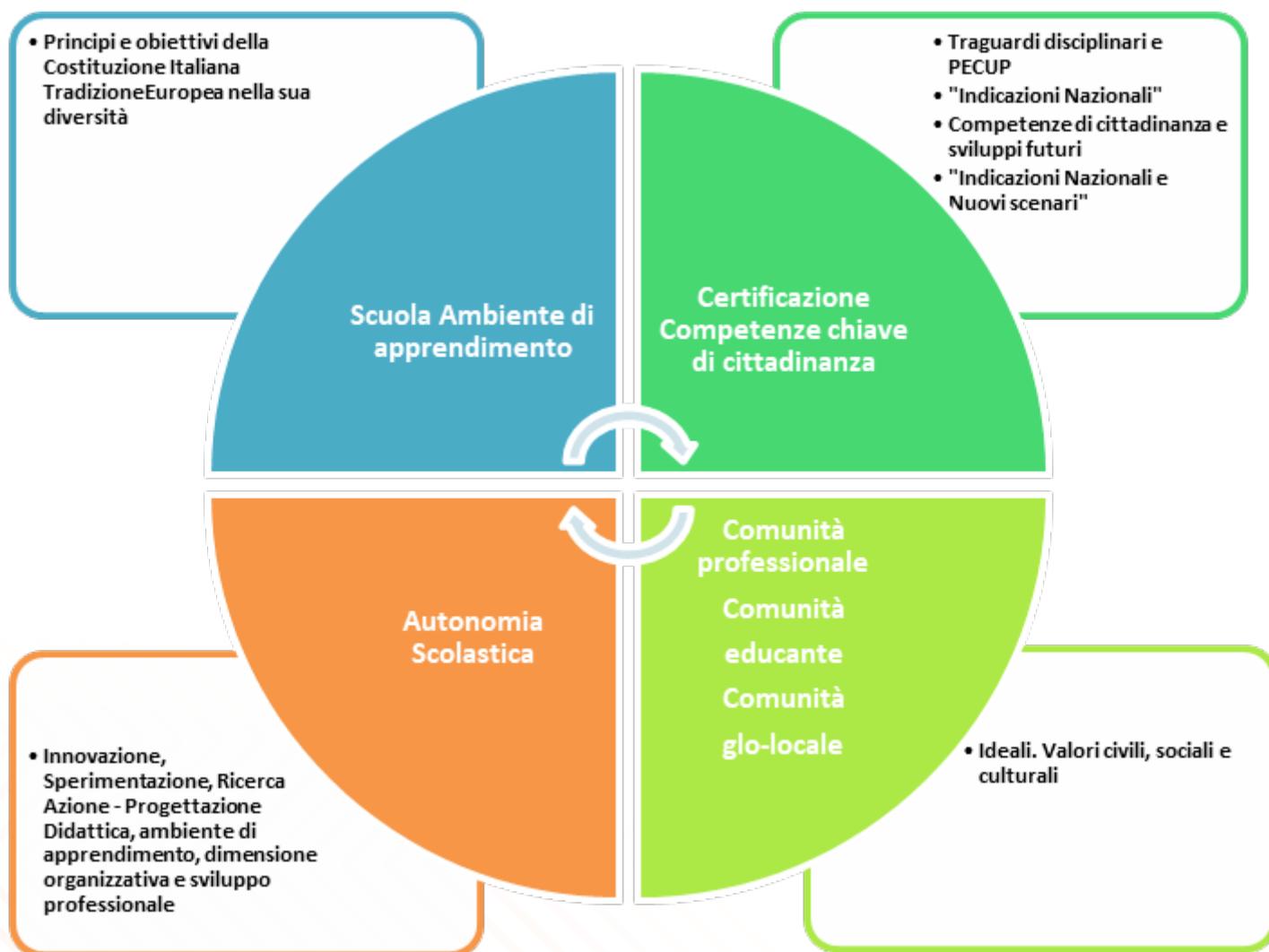
- La scuola si presenta come comunità educante, con particolare riferimento ai valori costituzionali; al valore della vita e della sua tutela nelle varie sfaccettature dal benessere interiore all'alimentazione nonché al corretto stile di vita; al valore della legalità; al valore della convivenza civile, ai valori dell'ambiente e della sostenibilità; ai valori dell'inclusione, dell'incontro con l'altro, della solidarietà, della cooperazione, della sana competitività, intesa come miglioramento personale e come sviluppo delle eccellenze che possono permettere di elevare l'intera comunità verso sviluppi futuri.

- La peculiarità della scuola è lo star bene di tutti e la calibrazione di un'Offerta Formativa per Tutti, con la collaborazione della comunità professionale, della comunità educante, dei genitori, degli enti competenti, nonché delle associazioni, del volontariato sociale, delle cooperative e degli stakeholders. La personalizzazione e l'individualizzazione dell'offerta Formativa avviene attraverso il dialogo ed il confronto tra competenze settoriali, nonché rapporti e relazioni responsabili a più livelli.

- L'Istituto ha una storia nel territorio, è attento alle Innovazioni, alla Sperimentazione, alla Ricerca-Azione per lo sviluppo di intelligenze multiple e competenze di cittadinanza settoriali, trasversali ed innovative. Lo spirito innovativo dell'Istituto è incastonato nella consegna dell'appartenenza e della conoscenza del patrimonio del Passato, nella consapevolezza dell'importanza formativa e dello sviluppo della personalità nel Presente, nella possibilità di partecipare a percorsi formativi orientati ad uno sviluppo Futuro mirante all'autostima, all'autonomia personale, alla relazionalità a più livelli,



al mutuo aiuto, allo spirito di iniziativa, alla competenza settoriale e trasversale, alla competenza digitale, alla competenza orientativa.



## MISSION

La scuola si propone di:

- promuovere lo spirito di appartenenza alle istituzioni europee, nazionali, regionali e locali;
- favorire la formazione spirituale e morale, lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità civile;



- promuovere lo sviluppo integrale della personalità dell'allievo e dell'allieva nell'ambito della comunità civile e territoriale;
- promuovere i valori della solidarietà sociale, i valori educativi condivisi con la famiglia e con la società civile;
- promuovere contesti di crescita intelligenti, sostenibili e inclusivi;
- assicurare a tutti pari opportunità per conseguire elevati livelli culturali ed educativi, attraverso l'imparare a conoscere, l'imparare a fare, l'imparare a vivere, l'imparare ad essere;
- promuovere l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e non certificabili e spendibili nell'ambito della carriera scolastica e della vita;
- promuovere conoscenze, abilità e competenze disciplinari artistiche e trasversali;
- promuovere il plurilinguismo nell'ottica dell'integrazione europea ed interculturale;
- promuovere l'intelligenza artificiale, mediante competenze tecnologiche e digitali;
- conoscere i punti di forza ed i punti di criticità dell'intelligenza artificiale anche in riferimento agli ecosistemi digitali;
- comprendere atteggiamenti e comportamenti corretti dell'era digitale in funzione di un'etica condivisa tra reale e virtuale;
- promuovere l'apprendimento come stile di vita e di crescita individuale e sociale;
- predisporre contesti progettuali ove gli alunni siano messi nelle condizioni di individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo;
- promuovere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute" nell'Istituto, favorendo la realizzazione di modelli educativi orientati alle life skill e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani;
- promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole a livello provinciale e regionale, sviluppando la Rete regionale delle Scuole che promuovono salute, Rete SHE.

La scuola nello svolgimento della sua Mission intende:



- Promuovere il raggiungimento dell'equità degli esiti attraverso l'uguaglianza di opportunità e la valorizzazione dei talenti: la scuola si adopera per impedire che le diversità di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche possano in qualche modo limitare l'esercizio effettivo del diritto all'istruzione. L'uguaglianza va intesa anche come uguaglianza delle opportunità ed in senso formale e sostanziale, pertanto la scuola si impegna a valorizzare gli alunni anche tramite l'orientamento e la predisposizione di percorsi formativi progettuali.
- Incoraggiare la Valorizzazione delle eccellenze attraverso l'imparzialità, la regolarità ed il merito: la scuola persegue la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, garantendo agli alunni il diritto di essere trattati in modo obiettivo e imparziale. Si impegna a promuovere il criterio della meritocrazia in riferimento ad una crescita scolastica e sociale basata sulla competenza e sul merito.
- L'Inclusione e la crescita sociale attraverso l'acquisizione di competenze chiave e di competenze di cittadinanza, nonché l'acquisizione di conoscenze necessarie per favorire l'orientamento, la cittadinanza attiva e il dialogo multiculturale. Nell'inclusione viene posta attenzione alle differenze e viene promossa la collaborazione; in essa si evidenzia il lavoro sinergico della comunità scolastica, della comunità professionale e della comunità educante, della comunità sociale che cerca di cogliere i bisogni di tutte le alunne e di tutti gli alunni, per scoprire l'unicità del modo di apprendere e per adoperarsi con entusiasmo e dedizione nella progettazione e realizzazione di occasioni che valorizzino tutti e che consentano di conseguire traguardi possibili e condivisi.
- Favorire il Successo scolastico con l'accoglienza, l'integrazione, l'inclusione: la scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori, rendendo il più agevole possibile l'accesso e la conoscenza delle strutture e dell'offerta Formativa; cura l'integrazione mediante i coordinatori di classe, i responsabili di plesso, i collaboratori scolastici; ne facilita l'inclusione mediante ambienti di apprendimento e pratiche scolastiche ed istituzionali.



## Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli suff. nei risultati scol. in ita, mat. e inglese nelle classi di scuola secondaria di I grado. Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scol. degli studenti con frequenza saltuaria.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 15% degli studenti con votazione non suff. in ita., mat. e inglese nella scuola secondaria di I grado. Innalzare di 5 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire in tutte le classi la % di studenti collocati nei liv. 1-2 delle prove stand. naz. in ita., mat. e ingl. Aumentare in tutte le classi la % di studenti che nelle prove stand. naz. in ita., mat., e ingl. raggiungono i liv. 3-4 Garantire l'equità tra le classi e il raggiung. dei liv. in rif. a studenti con ESCS simile in ita., mat. e ing

#### Traguardo

Migliorare gli esiti del 25% nei liv. 1-2 delle P.N. ita., mat. e ingl. SS. di I° grado. Ridurre di



10 p. la % liv.1-2 e aumentare la % liv. 3-4 delle P.N. ita., mat. e ingl. SS. di I° grado.  
Creare percorsi per ridurre la variabilità tra le classi rispetto ai rif. naz. Innalz. liv. in ita., mat., ingl. per allinearli ai liv. con ESCS simile.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Conoscere lo sviluppo dell'intelligenza artificiale in riferimento agli ecosistemi digitali.  
Promuovere competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Promuovere l'uso del pensiero computazionale e l'utilizzo corretto degli ecosistemi digitali. Creare rapporti positivi con se stessi, con gli altri e a diversi livelli. Promuovere la costruzione individuale e comune del senso di legalità. Orientare e sviluppare l'etica della responsabilità. Promuovere l'attuazione dei principi costituzionali.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra il segmento scolastico primaria-secondaria di Primo Grado, il percorso scolastico successivo.

### Traguardo

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA 4.0: CITTADINI CONSAPEVOLI E PROMOTORI DELLA SALUTE**

---

Il nostro Istituto nel presente Piano si prefigge l'attuazione di politiche di qualità allo scopo di diffondere la cultura del miglioramento continuo dell'Offerta Formativa. L'azione di miglioramento è partita, a causa della Pandemia da Covid-19 nell'anno scolastico 2019/2020 con una riorganizzazione degli ambienti di apprendimento dal punto di vista organizzativo (Scuola 4.0) fisici e virtuali ; dal punto di vista metodologico con la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e di momenti di condivisione e di scambio tra i docenti che utilizzano metodologie innovative; dal punto di vista relazionale con un rinnovato dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie; con una definizione chiara e condivisa della mission della scuola e delle priorità strategiche in ordine al miglioramento continuo come si evince dagli obiettivi di processo del RAV. Tale azione di miglioramento è continuata negli anni scolastici successivi con un notevole piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti la sicurezza Anti Covid, i nuovi ambienti di apprendimento, l'inclusione, la didattica digitale integrata e l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica; con la progettazione per competenze, con l'aggiornamento del Curricolo verticale delle discipline, con l'introduzione del Curricolo Verticale di Educazione civica, con l'elaborazione delle Linee Guida della DDI, con il Protocollo Inclusione, con l'attivazione di diversi PON, con le certificazioni linguistiche , con le azioni di intervento per la prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo/cyberbullismo, il tutto in linea di continuità per i tre ordini di scuola dell'istituto, ed è stata confermata e consolidata anche nell'anno scolastico corrente con la condivisione di una linea didattico-educativa comune basata sull'idea di una scuola "attiva e centrata sui bisogni dell'allievo" e sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo sempre in considerazione le aspettative delle famiglie e del territorio. Le integrazioni legate ai nuovi PON, all'introduzione del Piano triennale delle Arti , allo Sport per la scuola primaria (Progetto Scuola Attiva Kids), derivano da oculate scelte a cui tutta la comunità educante partecipa nel medio e lungo periodo. L'azione di miglioramento attuata è dunque finalizzata a: - promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione, ambienti di apprendimento innovativi, flipped classroom ecc.); - promuovere e



monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e dei livelli degli esiti; - potenziare l'acquisizione delle competenze trasversali (digitale, imparare ad imparare, civiche e sociali). La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, l'individualizzazione di percorsi didattici e la diffusione di una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire "cittadini consapevoli". Il Piano di Miglioramento della nostra Istituzione scolastica è stato rivisto ed aggiornato con l'integrazione degli obiettivi di processo e delle azioni da implementare per la triennalità 2022/2025 anche sulla base delle ulteriori riflessioni compiute dal NIV. Le suddette scelte fanno sì che gli alunni/e siano consapevoli e promotori di una cittadinanza attiva e attenta alla salute e al rispetto dell'ambiente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli suff. nei risultati scolast. in ita, mat. e inglese nelle classi di scuola secondaria di I grado. Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolast. degli studenti con frequenza saltuaria.

### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 15% degli studenti con votazione non suff. in ita., mat. e inglese nella scuola secondaria di I grado. Innalzare di 5 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Priorità

Diminuire in tutte le classi la % di studenti collocati nei liv. 1-2 delle prove stand. naz. in ita., mat. e ingl. Aumentare in tutte le classi la % di studenti che nelle prove stand. naz. in ita., mat., e ingl. raggiungono i liv. 3-4 Garantire l'equità tra le classi e il raggiung. dei liv. in rif. a studenti con ESCS simile in ita., mat. e ing

## Traguardo

Migliorare gli esiti del 25% nei liv. 1-2 delle P.N. ita., mat. e ingl. SS. di 1° grado. Ridurre di 10 p. la % liv.1-2 e aumentare la % liv. 3-4 delle P.N. ita., mat. e ingl. SS. di 1° grado. Creare percorsi per ridurre la variabilità tra le classi rispetto ai rif. naz. Innalz. liv. in ita., mat., ingl. per allinearli ai liv. con ESCS simile.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Conoscere lo sviluppo dell'intelligenza artificiale in riferimento agli ecosistemi digitali. Promuovere competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Promuovere l'uso del pensiero computazionale e l'utilizzo corretto degli ecosistemi digitali. Creare rapporti positivi con se stessi, con gli altri e a diversi livelli. Promuovere la costruzione individuale e comune del senso di legalità. Orientare e sviluppare l'etica della responsabilità. Promuovere l'attuazione dei principi costituzionali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra il segmento scolastico primaria-secondaria di Primo Grado, il



percorso scolastico successivo.

## Traguardo

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere lo scambio delle risorse professionali nella somministrazione e rilevazione delle prove oggettive di conoscenza (Ita.-Mat.-Ingl.) nelle classi seconde e quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di 1° grado.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo della Piattaforma [www.rizzomelilli.it](http://www.rizzomelilli.it) per la documentazione del Modulo Formativo in italiano, matematica e inglese.

---

Utilizzo del sito [www.invalsiopen.it](http://www.invalsiopen.it) e registrazione nella piattaforma [piattaforma gestinv.it](http://piattaforma.gestinv.it) da parte dei docenti impegnati nel miglioramento delle prove Invalsi.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare prove oggettive di conoscenze con livelli di padronanza differenziato in Italiano, in Matematica e in Inglese.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare il raccordo tra i criteri valutativi e modalità' didattiche nelle classi finali e iniziali per favorire un passaggio graduale tra un ordine di scuola e l'altro.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Seminario Informativo ai genitori degli alunni destinatari delle prove invalsi (classi seconde, quinte e terze di scuola secondaria di 1° grado).

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corso di Formazione sulla prove Invalsi e sulla rendicontazione sociale - RETE FARO.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la socializzazione della nostra Mission nel territorio.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Negli scorsi anni (a causa della Pandemia da Covid\_19) abbiamo assistito ad un graduale processo di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle tecnologie a scuola, inizialmente orientati alla distribuzione di hardware e software e, solo in un secondo momento, accompagnati da interventi di formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni. Le priorità individuate garantiscono il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in tutto il curriculum. L'intervento educativo opera sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo. La formazione del personale in servizio è un fattore prioritario per un'efficace acquisizione ed introduzione dei cambiamenti culturali indotti dalle ICT (Information and Communication Technology). La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni. È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, con pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici sono finalizzati a sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; mobilitarne le competenze; promuovere l'apprendimento significativo. L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti.

I principali elementi di innovazione sono: organizzazione della didattica, Incontri interdipartimentali per la predisposizione degli interventi in italiano, in matematica, in inglese, in francese e in spagnolo da realizzare durante l'orario curriculare; partecipazione ai progetti PON FSE – Inclusione, Competenze di Base, Cittadinanza digitale – per navigare il digitale con competenza, cittadinanza globale per il plurilinguismo; Interazione tra l'animatore digitale e le



funzioni strumentali in seno all'Istituto; interazione tra il responsabile della piattaforma digitale ed il personale impegnato nella documentazione dei contenuti didattici e non; ampliamento degli ambienti di apprendimento; partecipazione a concorsi ed eventi inerenti il percorso formativo; 2022-2023-2024-2025 partecipazione a bandi, avvisi, convenzioni, intese, protocolli, accordi coerenti con le tematiche del percorso; partecipazione a progetti e Competizioni coerenti con obiettivi formativi. Il personale formato a cura della scuola ha l'obbligo di migliorare l'offerta formativa della stessa, applicando gli esiti conseguiti nella partecipazione dei corsi, seminari, Master...

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte riguardano le seguenti aree: la Professionalizzazione del Personale, la cui innovazione è attenta alla sinergia tra didattica (insegnamento) e esiti formativi (apprendimento) ed allo sviluppo di competenze agite. Nella teoria l'innovazione didattica è a cura delle reti di scopo che permettono la realizzazione di interventi con personale e il confronto degli esiti nella comparazione dei risultati; Autoreferenzialità ed etero valutazione - come Istituto e/o con la rete Faro - l'innovazione è attenta alla sperimentazione di percorsi innovativi volti al miglioramento nelle competenze chiave e nelle competenze chiave di cittadinanza. In tale innovazione la scuola cerca momenti di confronto e spunti di miglioramento mediante: la partecipazione a bandi e avvisi effettuati dal MIUR, dall'USR, da enti nazionali, regionali, provinciali e locali; la partecipazione a convegni Nazionali organizzati dalla rete Faro, dalla rete Aumire, dalla rete LISACA, dalla rete Sirq, dalla AICQ, dalla rete Amico; la partecipazione ad eventi organizzati dal MIUR, dall'Indire, dall'Invalsi; la specializzazione della comunità professionale attraverso la formazione di corsi inerenti le aree dell'innovazioni scelte dal Collegio nell'ambito delle innovazioni ministeriali; il lavoro in rete per lo sviluppo di competenze di cittadinanza e di scuole che promuovono la salute (Scuole SHE) l'innovazione si muove mediante l'attivazione: di forme di collaborazioni con le Università, le Accademie per lo sviluppo di conoscenze innovative; di Convenzioni con associazioni ed enti del settore digitale per lo sviluppo del Coding, del pensiero computazionale, della robotica; di accordi di programma, protocolli di intese con imprese, associazioni, fondazioni ed enti del territorio per lo sviluppo delle competenze digitali in seno alla scuola 4.0; di collaborazioni con il terzo settore e con enti di categoria per lo sviluppo della cittadinanza sostenibile.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' in crescita la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dalla lezione frontale alla lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education". La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, anche in virtù della presenza di monitor digitali interattivi in ogni classe dell'istituto e di laboratori e atelier creativi. Questi nuovi elementi d'innovazione hanno fatto sì che i nuovi curricula istituzionali di ogni ordine e grado sono stati riprogettati e riformulati con obiettivi inclusivi.

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi: dal registro elettronico al sito web della scuola. La comunicazione istituzionale è agita con duplice finalità: informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa nelle sue articolazioni e delle modalità di erogazione del servizio scolastico; favorire il senso di



appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica. La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di **governance** che vede l'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, 2021 ha dedicato l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando i divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. L'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica è finanziato dall'Unione Europea. Gli interventi sostenuti da tale investimento sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

L'istituzione scolastica si prefigge di migliorare i processi legati agli obiettivi e alle priorità individuate, mediante attività di progettazione e realizzazione di interventi mirati sulle classi della scuola secondaria di 1° grado ove siano presenti fragilità individuate con le prove INVALSI. Tali interventi riguarderanno il miglioramento delle performance negli assi culturali (italiano, matematica e inglese). Tale percorso prevede sia interventi sulle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

soft skills e sulla sfera motivazionale, che interventi operativi specifici sulle competenze d'Italiano, Matematica e Inglese. Anche l'asse di finanziamento PNRR legato al miglioramento degli ambienti di apprendimento contribuirà a costruire un percorso virtuoso.



## Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro istituto è finalizzata ad offrire agli allievi/e opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. E' finanziato dalla scuola con il fondo d'Istituto, con fondi provenienti dal Miur e dagli stakeholders. I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.

Finalità educative e didattiche generali sono: introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, multimediali...); realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti, in senso interdisciplinare e pluridisciplinare, in funzione anche dell'orientamento scolastico; arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON BOSCO - MELILLI (SR)	SRAA84001R
G. MATTEOTTI - MELILLI (SR)	SRAA84002T
R. AGAZZI - VILLASMUNDO (SR)	SRAA84003V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.A. COSTANZO - MELILLI (SR)	SREE840012
G. RODARI - MELILLI (SR)	SREE840023
M.S. GIULIANO - VILLASMUNDO	SREE840034
F. MANDOLFO - VILLASMUNDO (SR)	SREE840045

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.E. RIZZO - MELILLI (SR)

SRMM840011

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'orario scolastico e la realizzazione dei quadri orari settimanali sono pianificati in seno agli organi collegiali e proposti dal Dirigente Scolastico annualmente in organico di diritto e di adeguamento al X Ambito Territoriale di Siracusa. L'Ufficio dell'Ambito emana decreto con attribuzione del personale che consente la realizzazione degli insegnamenti e dei quadri orari dichiarati nel PTOF. La Sezione Primavera annualmente viene autorizzata dall'USR Sicilia, dietro richiesta progettuale della scuola che intende nel triennio erogare tale servizio per ampliare l'offerta educativa scolastica nel percorso 0-6. L'istituto intende lavorare sull'educazione alla cittadinanza globale (ECG), sull'Agenda 2030, sull'approccio globale alla Salute in seno a reti di scuole SHE.



## Insegnamenti e quadri orario

### I I.C. "G. E. RIZZO" MELILLI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DON BOSCO - MELILLI (SR) SRAA84001R**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: G. MATTEOTTI - MELILLI (SR) SRAA84002T**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: R. AGAZZI - VILLASMUNDO (SR) SRAA84003V**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: G.A. COSTANZO - MELILLI (SR) SREE840012**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. RODARI - MELILLI (SR) SREE840023**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: M.S. GIULIANO - VILLASMUNDO SREE840034**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: F. MANDOLFO - VILLASMUNDO (SR)  
SREE840045**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: G.E. RIZZO - MELILLI (SR) SRMM840011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per anno per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica: orario concorrente delle discipline del curriculum in seno alla flessibilità didattica e organizzativa. I tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria 1° grado) hanno proceduto all'elaborazione del curriculum di educazione civica che si allega.

### **Allegati:**



curricolo istituzionale del 14-12-22.pdf

## Approfondimento

---

L'orario scolastico e la realizzazione dei quadri orari settimanali sono pianificati in seno agli organi collegiali e proposti dal Dirigente Scolastico annualmente in organico di diritto e di adeguamento al X Ambito Territoriale di Siracusa. L'Ufficio dell'Ambito emana decreto con attribuzione del personale che consente la realizzazione degli insegnamenti e dei quadri orari dichiarati nel PTOF.

La Sezione Primavera annualmente viene autorizzata dall'USR Sicilia, dietro richiesta progettuale della scuola che intende nel triennio erogare tale servizio per ampliare l'offerta educativa scolastica nel percorso 0-6. L'istituto intende lavorare sull'educazione alla cittadinanza globale (ECG), sull'Agenda 2030, sull'approccio globale alla Salute in seno a reti di scuole SHE.



## Curricolo di Istituto

### I I.C. "G. E. RIZZO" MELILLI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### FINALITA' CURRICULUM ISTITUZIONALE

-Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale degli alunni/e secondo i principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

-Promuovere, consolidare ed innalzare i livelli di istruzione e le competenze culturali basilari-linguistiche (madre lingua, italiano seconda lingua, inglese, francese e spagnolo) matematico-logiche e scientifiche e le competenze irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita le competenze chiave europee.

-Garantire il successo formativo a tutti gli alunni/e, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, valorizzando le diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli stessi alunni/e e delle loro famiglie.

-Promuovere l'apprendimento dell'alfabetizzazione artistica, cinematografica, musicale, motoria, ivi inclusa l'alfabetizzazione di lingue europee e l'alfabetizzazione digitale fin dalla più tenera età.

-Promuovere l'equilibrio psico-fisico attraverso il potenziamento delle attività motorie contestualmente allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita alimentare salubre.

-Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

-Promuovere la formazione della persona per la crescita civile e sociale del Paese, valorizzando le capacità relazionali, di orientamento nello spazio e nel tempo, nel rispetto delle scelte valoriali



e delle diversità individuali, sociali, religiose, culturali.

-Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, nel rispetto delle diversità individuali, sociali, religiose e culturali.

-Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, meritocrazia e recupero abbandoni, nonché l'istruzione permanente dei cittadini.

#### OBIETTIVI CURRICULUM ISTITUZIONALE

-Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze culturali.

-Favorire, attraverso ambienti di apprendimento contestualizzati, lo sviluppo della cittadinanza attiva e costruttiva.

-Promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e di codici che costituiscono la struttura della cultura italiana e europea, in un orizzonte allargato ad altre culture e all'uso consapevole dei media.

-Promuovere lo sviluppo degli apprendimenti in maniera progressiva e trasversale attraverso percorsi formativi che procedano dai campi di esperienza (scuola dell'Infanzia) alle aree di apprendimento disciplinare (scuola Primaria), alle discipline (scuola Secondaria di 1° grado).

-Innalzare le competenze linguistiche, logico-matematiche, e non solo, attraverso esiti etero valutativi in grado di testare il livello delle competenze conseguite (prove INVALSI SNV, Prove invalsi PNV, certificazioni esterne, Cambridge, competizioni linguistiche, matematiche, scientifiche, di cittadinanza, informatiche...).

-Attivare in ricerca Azione e sperimentalmente, anche in rete di scuole, connessioni fra i saperi disciplinari, multidisciplinari, interdisciplinari, transdisciplinari al fine di insegnare ed apprendere a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza.

-Potenziare i laboratori artistici, teatrali, musicali, di educazione motoria per lo sviluppo armonico ed integrale degli alunni e delle alunne dell'Istituto.

-Sperimentare interventi per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding.

-Promuovere il conseguimento dei traguardi della conoscenza per lo sviluppo di competenze attraverso la realizzazione di una comunità scolastica ove ciascun componente sia parte attiva e contributiva nel conseguimento del traguardo.



-Garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.

-Introdurre le tecnologie innovative e coordinarsi con il contesto territoriale.

-Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni che ne derivano dal non rispetto al principio di pari opportunità.

I tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria 1° grado) hanno proceduto all'elaborazione del curricolo verticale istituzionale che si allega.

## **Allegato:**

curricolo istituzionale del 14-12-22.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE RESPONSABILMENTE, PENSARE SOSTENIBILE**

Gli alunni e le alunne al termine del primo ciclo di istruzione sono in grado di comprendere e agire responsabilmente prendendosi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ I CITTADINI DEL FUTURO: ATTIVI, CONSAPEVOLI E RESPONSABILI

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia ha permesso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle



Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Nella scuola dell'infanzia i campi di esperienza vanno visti come contesti culturali e pratici che «amplificano» l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e «rilanci» promossi dall'intervento dell'insegnante. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica sarà occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale. Per la scuola dell'infanzia, la valutazione per sua stessa natura è un processo continuo di osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.



ATTIVITA' REALIZZATE	ATTIVITA' IN ITINERE
21 Settembre: Giornata Internazionale della pace	27 Gennaio: Giorno della Memoria
4 Novembre: Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate	4 Febbraio: Giornata dei calzini spaiati (Inclusione)
13 Novembre: Giornata Mondiale della gentilezza	18 Febbraio: Giornata internazionale del risparmio energetico
20 Novembre: Giornata Mondiale dei diritti dei bambini	8 Marzo: Giornata Internazionale della donna
21 Novembre: Giornata Nazionale degli Alberi	17 Marzo: Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera
Dal 19 al 27 Novembre: Settimana SERR	22 Marzo: Giornata mondiale dell'acqua (il World Water Day)
25 Novembre: Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne	2 Aprile: Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo (WAAD, World Autism Awareness Day)
	22 Aprile: Giornata mondiale della Terra o Earth Day
	23 Aprile: Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore
	20 Maggio: Giornata mondiale delle api
	Maggio 2023: Progetto Icaro

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'istituzione scolastica. Suddetta disciplina possiede una duplice dimensione: integrata e trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni/e possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni/e si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti e le studentesse iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto per ogni ordine e grado, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

### Allegato:

EDU CIVICA CURRICOLO 3 ORDINI 2022-25\_compressed.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

\* Maggiori dettagli si possono trovare nel Curricolo di Educazione Civica di ogni ordine e grado allegato al presente documento.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alle competenze chiave di cittadinanza trova la sua giustificazione nel documento delle Indicazioni Nazionali e nel documento delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari, amplia i suoi orizzonti a livello mondiale con il documento elaborato dall'Unesco



riguardante l'Educazione alla Cittadinanza Globale e con il programma di Azione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi Membri dell'ONU. Viviamo in un mondo con difficoltà di sostenibilità dal punto di vista sociale, ambientale ed economico, ed occorre individuare un modello di sviluppo sostenibile ed inclusivo, che faccia leva sull'educazione, sull'inclusione sociale e sulla tutela ambientale. Necessita una forte presa di coscienza ed interventi educativi che lavorino su dimensioni concettuali miranti a promuovere l'educazione alle competenze chiave di cittadinanza e che includano tutti e tre i domini dell'apprendimento:

-Cognitivo: imparare a conoscere, a comprendere e a giudicare con occhio critico le problematiche della vita.

-Socio emotivo: avere un sentimento di appartenenza a un'umanità comune, di condivisione dei valori e delle responsabilità, di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e delle diversità.

-Comportamentale: agire in maniera efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale per favorire la pace e la sostenibilità nel mondo. L'educazione alle competenze chiave di cittadinanza vuole porsi in modo trasformativo, perché intende educare le alunne e gli alunni dell'Istituto con conoscenze, competenze, valori, atteggiamenti che devono poi essere restituiti nel mondo reale e virtuale, al fine di contribuire a un mondo di pace, più giusto, inclusivo e sostenibile.

L'educazione alle competenze chiave di cittadinanza si basa su un processo di apprendimento continuo a partire dalla prima infanzia e prosegue al primo ciclo dell'Istruzione, facendo ricorso sia ad approcci formali, informali e non formali, nonché ad interventi curricolari e extracurricolari e a percorsi convenzionali e non convenzionali, a progettualità realizzate con fondi ministeriali, regionali, europei. Per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza ci si prefigge i seguenti obiettivi con le tematiche di riferimento che saranno inglobate in seno al Curricolo Istituzionale, e ai laboratori dentro e fuori la scuola. Le tematiche saranno oggetto di programmazione nei bandi dedicati a livello USR Sicilia e MIUR, a livello di Fondi FSE e Fondi POR Sicilia ed altri fondi a cui la scuola può avere accesso.



## **SCUOLA INFANZIA**

1) Descrivere come è organizzato il territorio locale, come esso è in relazione al mondo più ampio, introdurre il concetto di cittadinanza: Se stessi, la famiglia, la scuola, il quartiere, la comunità, la nazione, il mondo. Come il mondo è organizzato (gruppi, comunità, villaggi, città, nazioni, regioni). Relazione, appartenenza, regolamentazione e impegno (famiglia, amici, scuola, comunità, nazione, mondo). Perché esistono le regole e le responsabilità e perché possono cambiare nel corso del tempo.

2) Elencare questioni chiave a livello locale, nazionale e globale e studiare come queste possono essere collegate. Questioni che interessano la comunità locale (ambientali, sociali, politiche, economiche o altro). Problemi simili o diversi affrontati in altre comunità nello stesso paese e in altri paesi. Implicazioni di problemi globali per la vita di individui e comunità.

3) Sviluppare le competenze di base per l'informazione. Informazioni utilizzando una serie di strumenti e fonti (amici, famiglia, comunità locale, la scuola, cartoni animati, storie, film, news). Ascoltare e comunicare in modo accurato e chiaro (capacità di comunicazione, lingue).

Identificare idee chiave e riconoscere diverse prospettive. Interpretazione dei messaggi, inclusi quelli complessi o contraddittori.

4) Riconoscere come ci inseriamo ed interagiamo con il mondo esterno e sviluppare competenze personali e interpersonali. L'identità personale, l'appartenenza e le relazioni (sé stesso, famiglia, amici, comunità, regione, paese). Il luogo dove vivo e i legami tra la mia comunità e il resto del mondo. La stima di sé e degli altri. Rivolgersi agli altri e stabilire relazioni positive. Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri. Chiedere e offrire aiuto.

La comunicazione, la cooperazione, l'interesse e l'attenzione per gli altri.

5) Illustrare le differenze e i legami tra i diversi gruppi sociali. Le similitudini e le differenze all'interno e tra le culture e le società (genere, età status socio- economico, popolazioni emarginate). I legami tra le comunità. I bisogni e i diritti comuni fondamentali dell'uomo.



Sostenere e rispettare tutti gli umani e gli esseri viventi, l'ambiente e le cose.

6) Distinguere tra le similitudini e le differenze e riconoscere che ciascuno ha dei diritti e delle responsabilità. Gli elementi che ci avvicinano e ci differenziano dagli altri membri della comunità (lingua, età, cultura, stili di vita, tradizioni, caratteristiche). L'importanza del rispetto e delle buone relazioni per il nostro benessere. Apprendere ad ascoltare, a comprendere, ad approvare o a disapprovare e ad accettare delle prospettive e dei punti di vista diversi.

Rispettare gli altri e apprezzare le differenze.

7) Studiare le possibili modalità di azione per migliorare il mondo in cui viviamo. Come le nostre scelte e le nostre azioni possano far diventare le nostre case, le nostre comunità, le nostre scuole, i nostri paesi e il nostro pianeta un luogo migliore dove vivere e come possano proteggere l'ambiente. Imparare a lavorare insieme (progetti in collaborazione su questioni legate alla vita reale della comunità, per esempio lavorare con gli altri per raccogliere e presentare informazioni e utilizzare diversi metodi per comunicare i risultati e le idee).

Prendere decisioni e risolvere problemi.

8) Discutere circa l'impatto che le nostre scelte hanno sugli altri e sul pianeta e adottare un comportamento responsabile. I valori per l'attenzione e il rispetto verso noi stessi, verso gli altri e verso l'ambiente. Le risorse individuali e della comunità (culturali, economiche) e i concetti di ricchezza e povertà, di giustizia e ingiustizia. Le relazioni tra l'uomo e l'ambiente. Adottare modelli di consumo sostenibili. Le scelte e le azioni personali e la loro influenza sugli altri e sull'ambiente. Distinguere tra il bene e il male e fornire le motivazioni delle nostre scelte e dei nostri giudizi.

9) Riconoscere l'importanza e i benefici dell'impegno civile. Gli individui e le entità che agiscono per migliorare la comunità (cittadini, associazioni, reti, gruppi, organizzazioni, programmi, iniziative). Il ruolo dei bambini nella ricerca di soluzioni a problemi locali, nazionali e mondiali (a scuola, in famiglia, nella comunità in cui vivono, nei paesi su scala planetaria) Le forme di impegno a casa, a scuola e nella comunità come fondamento alla cittadinanza. Saper dialogare e dibattere. Partecipare ad attività al di fuori dell'ambito



scolastico. Lavorare efficacemente in gruppo.

10) Promuovere lo sviluppo sostenibile. Acquisire conoscenze e competenze necessarie per lo sviluppo sostenibile. Educare allo sviluppo sostenibile. Educare a stili di vita sostenibili. Educare ai diritti umani. Educare all'uguaglianza di genere.

### **1° CICLO DELL'ISTRUZIONE**

1) Identificare strutture di governo e processi decisionali e le dimensioni della cittadinanza. Strutture e sistemi di governo locale, nazionale e globale e come questi sono interconnessi e interdipendenti (commercio, migrazioni, ambiente, media, organizzazioni internazionali, alleanze politiche ed economiche, settori pubblico e privato, società civile). Conoscere somiglianze e differenze in diritti, responsabilità, regole e decisioni e come diverse società li sostengono (considerando storia, geografia e cultura). Conoscere somiglianze e differenze riguardo a come viene definita la cittadinanza. Comprendere cosa significa buona governance, stato di diritto, processi democratici, trasparenza.

2) Indagare le ragioni delle principali sfide globali comuni e il loro impatto a livello nazionale e locale. Conoscere i cambiamenti globali, gli sviluppi e il loro impatto sulla vita quotidiana delle persone. Comprendere le questioni globali (cambiamento climatico, la povertà, il genere, la disuguaglianza, l'inquinamento, la criminalità, i conflitti, le malattie, le catastrofi naturali) e le ragioni di questi i problemi. Rilevare le connessioni e l'interdipendenza fra questioni globali e locali.

3) Distinguere tra fatto /opinione, realtà / finzione e diversi punti di vista /prospettive Avviare all'Alfabetizzazione su new media e social media. Analizzare i diversi punti di vista, la soggettività, le prove e i pregiudizi. Comprendere i fattori che influenzano i punti di vista (sesso, età, religione, etnia, cultura, contesto socio-economico e geografico, ideologie e credo o altre circostanze).

4) Esaminare i diversi livelli di identità e le loro implicazioni per la gestione delle relazioni con gli altri. Comprendere i legami tra gli individui e la comunità (storicamente, geograficamente e economicamente). Comprendere i legami tra l'individuo e il resto del mondo al di là della comunità locale e attraverso differenti modalità (media, viaggi, musica, sport, cultura).



Conoscere le funzioni dello Stato-nazione, delle organizzazioni e degli organismi internazionali, delle società multinazionali. Comprendere nelle relazioni interpersonali l'importanza dell'empatia, della solidarietà, della gestione e della risoluzione dei conflitti, della prevenzione alla violenza, soprattutto quella di genere, e dell'intimidazione. Avviare strategie di negoziazione, di mediazione, di riconciliazione e soluzioni vantaggiose per tutti in contesti conflittuali. Controllare e gestire le emozioni forti (positive e negative). Resistere alla pressione negativa dell'ambiente circostante.

5) Comparare i punti comuni e le differenze tra le norme sociali, culturali e giuridiche. Conoscere le culture e le società differenti al di là dell'esperienza personale, il valore dei diversi punti di vista. Comprendere l'importanza dell'elaborazione di regole e dell'impegno in diverse parti del mondo e tra i diversi gruppi. Conoscere le nozioni di giustizia e l'accesso alla giustizia. Riconoscere e rispettare la diversità.

6) Coltivare buone relazioni con individui e gruppi diversi. Comprendere le similitudini e le differenze tra le società e le culture (credenze, lingua, tradizioni, religione, stili di vita, origine etnica). Imparare ad apprezzare la diversità, a interagire con gli altri nella comunità e nel mondo rispettando le scelte altrui. Acquisire i valori e le competenze per vivere insieme in pace (rispetto, uguaglianza, attenzione, empatia, solidarietà, tolleranza, inclusione, comunicazione, negoziazione, gestione e risoluzione dei conflitti, accettazione dei diversi punti di vista, non violenza).

7) Discutere sull'importanza delle azioni individuali e collettive, partecipare a servizi alla comunità. Comprendere i legami tra i problemi personali, locali, nazionali e mondiali. Conoscere tipologie di azioni personali e collettive di impegno civile nelle diverse culture e società (far appello, servizio comunitario, media, processi di governance ufficiali come il voto) Comprendere il ruolo svolto dai gruppi del volontariato, i movimenti sociali e di cittadinanza attiva per migliorare le loro comunità e per ricercare soluzioni ai problemi mondiali. Presentare Esempi di individui e di gruppi impegnati nell'azione civile che hanno portato cambiamenti positivi a livello locale e mondiale (Nelson Mandela, Malala Yousafzai, Croce Rossa e Mezzaluna Rossa...). Comprendere che le azioni hanno delle conseguenze.

8) Discutere circa l'impatto che le nostre scelte hanno sugli altri e sul pianeta e adottare un comportamento responsabile. I valori per l'attenzione e il rispetto verso noi stessi, verso gli



altri e verso l'ambiente. Le risorse individuali e della comunità (culturali, economiche) e i concetti di ricchezza e povertà, di giustizia e ingiustizia. Le relazioni tra l'uomo e l'ambiente. Adottare modelli di consumo sostenibili. Le scelte e le azioni personali e la loro influenza sugli altri e sull'ambiente. Distinguere tra il bene e il male e fornire le motivazioni delle nostre scelte e dei nostri giudizi.

9) Riconoscere l'importanza e i benefici dell'impegno civile. Gli individui e le entità che agiscono per migliorare la comunità (cittadini, associazioni, reti, gruppi, organizzazioni, programmi, iniziative). Il ruolo dei bambini nella ricerca di soluzioni a problemi locali, nazionali e mondiali (a scuola, in famiglia, nella comunità in cui vivono, nei paesi su scala planetaria) Le forme di impegno a casa, a scuola e nella comunità come fondamento alla cittadinanza. Saper dialogare e dibattere. Partecipare ad attività al di fuori dell'ambito scolastico. Lavorare efficacemente in gruppo.

10) Promuovere lo sviluppo sostenibile. Acquisire conoscenze e competenze necessarie per lo sviluppo sostenibile. Educare allo sviluppo sostenibile. Educare a stili di vita sostenibili. Educare ai diritti umani. Educare all'uguaglianza di genere.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

### ***Laboratori dentro e fuori la scuola inerenti il curricolo.***

Il curricolo è unificato in tutti i plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto che lavora per sezioni parallele e progetta le attività bimestralmente con definizione delle prove oggettive di conoscenza e delle progettualità formative, che assumono curvature a seconda del contesto classe. Il curricolo è unificato in tutti i plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto che lavora per sezioni parallele e progetta le attività bimestralmente con definizione delle prove oggettive di conoscenza e delle progettualità formative, che assumono curvature a seconda del contesto classe e delle opportunità offerte dalle risorse presenti in Melilli centro e in Villasmundo. La scuola dell'Infanzia ha partecipato alla stesura del RAV SPERIMENTALE SCUOLA DELL'INFANZIA ed è parte attiva nella stesura del RAV istituzionale in seno al NIV.

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**



Il Patto educativo di corresponsabilità é il documento - che deve essere firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione nella scuola che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia. L'Istituzione Scolastica ha proceduto all'elaborazione del Patto Educativo di Corresponsabilità che si allega.

## **Allegato:**

Patto educativo di corresponsabilità A.S. 2022\_23 (1).pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: DON BOSCO - MELILLI (SR)**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

La Scuola dell'Infanzia è inserita in un contesto sociale che da sempre accoglie bambini dai 3 ai 6 anni di età e per sua naturale esigenza promuove un ambiente di apprendimento adeguato e stimolante. Il Curricolo è rivolto a tutti gli alunni «indistintamente e indifferentemente» avendo lo scopo di sviluppare le loro potenzialità, dare pari opportunità educative e di abbattere e colmare eventuali svantaggi socioculturali realizzandosi in un tempo scuola di 40 ore settimanali. L'organizzazione delle attività didattiche si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori decentrati, negli ambienti di vita comune e si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di



facilitazione, aiutando gli alunni a pensare e a riflettere meglio. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti in termini di identità, di autonomia, di competenza e di cittadinanza .

**\*N.B.: IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SI TROVERA' ALLEGATO SOLO NELLA PARTE RELATIVA AL PLESSO "DON BOSCO" MA E' ESTESO A TUTTA LA SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSI "MATTEOTTI" E "ROSA AGAZZI" DI MELILLI CENTRO E VILLASMUNDO.**

## **Allegato:**

22-25 CURRICOLO INFANZIA INCLUSIVO PTOF NUOVO.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ I CITTADINI DEL FUTURO: ATTIVI, CONSAPEVOLI E RESPONSABILI**

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia ha permesso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche alla inzializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Nella scuola dell'infanzia i campi di esperienza vanno visti come contesti culturali e pratici che «amplificano» l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e «rilanci» promossi dall'intervento dell'insegnante. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi,



consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica sarà occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale. Per la scuola dell'infanzia, la valutazione per sua stessa natura è un processo continuo di osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

ATTIVITA' REALIZZATE	ATTIVITA' IN ITINERE
21 Settembre: Giornata Internazionale della pace	27 Gennaio: Giorno della Memoria
4 Novembre: Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate	4 Febbraio: Giornata dei calzini spaiati (Inclusion)
13 Novembre: Giornata Mondiale della gentilezza	18 Febbraio: Giornata internazionale del risparmio energetico
20 Novembre: Giornata Mondiale dei diritti dei bambini	8 Marzo: Giornata Internazionale della donna
21 Novembre: Giornata Nazionale degli Alberi	17 Marzo: Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera
Dal 19 al 27 Novembre: Settimana SERR	22 Marzo: Giornata mondiale dell'acqua (il World Water Day)
25 Novembre: Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne	2 Aprile: Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo (WAAD, World Autism Awareness Day)
	22 Aprile: Giornata mondiale della Terra o Earth Day
	23 Aprile: Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore
	20 Maggio: Giornata mondiale delle api
	Maggio 2023: Progetto Icaro

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Le unità educative si articoleranno per bimestre e individueranno per ciascun bimestre le schede di verifica che si attiveranno per fasce di età. Per ogni bimestre sarà elaborata prova oggettiva di conoscenza definita a livello collegiale e di Consiglio di Intersezione. La programmazione del curricolo definirà finalità, obiettivi e profili delle competenze in uscita delineati nelle Indicazioni Nazionali e dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari. Gli obiettivi della programmazione curricolare istituzionale potranno essere conseguiti anche attraverso delle progettualità formative territoriali mirate, che vanno a definire le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita che gli alunni dovranno conseguire per fasce di età. La sinergia tra programmazione e competenze verrà definita in sede di Consigli di Intersezione, nel Preventivo e Consuntivo bimestrale. Così come le prove oggettive di conoscenza, le quali saranno inserite nel verbale della seduta tecnica in scheda bianca e i docenti di sezione terranno copia in seno alla documentazione per ciascun bambino. In presenza di alunni stranieri la programmazione del curricolo sarà organizzata secondo momenti di riflessione, di confronto per individuare linee di azione per il miglioramento continuo delle pratiche di accoglienza, di integrazione e di inclusione. Il curriculum nella sua dimensione verticale prevedrà in modo concordato e condiviso flessibilità e interventi mirati al successo formativo degli alunni stranieri ed extracomunitari, terrà conto delle identità tipiche dei paesi di provenienza. La programmazione prevede la parte relativa ai campi di esperienza e



la parte educativa che sarà condivisa con i genitori in seno al Consiglio di Intersezione con schede di preventivo e consuntivo bimestrale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

1) **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE E COMPETENZA MULTILINGUISTICA** Campi di esperienza prevalenti: i discorsi e le parole – il sé e l'altro Traguardi di sviluppo delle competenze Il bambino: Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività; Padroneggia gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza; Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole; Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

2) **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA** Campo di esperienza prevalente: la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura). Traguardi di sviluppo delle competenze Il bambino: Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti. Colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità; Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

3) **COMPETENZA DIGITALE** Campo di esperienza prevalente: immagini suoni e colori e tutti gli altri in maniera trasversale. Traguardi di sviluppo delle competenze Il bambino: Invente storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere



compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

4) **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ AD IMPARARE AD IMPARARE** Campo di esperienza prevalente: il sé e l'altro e tutti gli altri in maniera trasversale. Traguardi di sviluppo delle competenze Il bambino: Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Individua collegamenti e relazioni e le trasferisce in altri contesti; Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

5) **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** Campo di esperienza prevalente: il sé e l'altro e tutti gli altri in maniera trasversale. Traguardi di sviluppo delle competenze Il bambino: Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme; Conosce elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza; Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città; Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

6) **COMPETENZA IMPRENDITORIALE** Campi di esperienza: tutti in maniera trasversale. Traguardi di sviluppo delle competenze Il bambino: Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valutare alternative e prende decisioni Assume e porta a termine compiti e iniziative condivise; Pianifica e organizzare il proprio lavoro; realizza semplici progetti collaborando con gli altri; Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

7) **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI** Campi di esperienza prevalenti: il corpo e il movimento- immagini, suoni e colori Traguardi di sviluppo delle competenze. Il bambino: Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali; Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; Partecipa alle



attività di gioco e di sport, rispettandone le regole e assumendo atteggiamenti responsabili per la propria ed altrui sicurezza: Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'educazione alle competenze chiave di cittadinanza trova la sua giustificazione nel documento delle Indicazioni Nazionali e nel documento delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari, amplia i suoi orizzonti a livello mondiale con il documento elaborato dall'Unesco riguardante l'Educazione alla Cittadinanza Globale e con il programma di Azione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi Membri dell'ONU. Viviamo in un mondo con difficoltà di sostenibilità dal punto di vista sociale, ambientale ed economico, ed occorre individuare un modello di sviluppo sostenibile ed inclusivo, che faccia leva sull'educazione, sull'inclusione sociale e sulla tutela ambientale. Necessita una forte presa di coscienza ed interventi educativi che lavorino su dimensioni concettuali miranti a promuovere l'educazione alle competenze chiave di cittadinanza e che includano tutti e tre i domini dell'apprendimento:

-Cognitivo: imparare a conoscere, a comprendere e a giudicare con occhio critico le problematiche della vita.

-Socio emotivo: avere un sentimento di appartenenza a un'umanità comune, di condivisione dei valori e delle responsabilità, di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e delle diversità.

-Comportamentale: agire in maniera efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale per favorire la pace e la sostenibilità nel mondo. L'educazione alle competenze chiave di cittadinanza vuole porsi in modo trasformativo, perché intende educare le alunne e gli alunni dell'Istituto con conoscenze, competenze, valori, atteggiamenti che devono poi essere restituiti nel mondo reale e virtuale, al fine di contribuire a un mondo di pace, più giusto, inclusivo e sostenibile.

L'educazione alle competenze chiave di cittadinanza si basa su un processo di apprendimento continuo a partire dalla prima infanzia e prosegue al primo ciclo



dell'Istruzione, facendo ricorso sia ad approcci formali, informali e non formali, nonché ad interventi curricolari e extracurricolari e a percorsi convenzionali e non convenzionali, a progettualità realizzate con fondi ministeriali, regionali, europei. Per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza ci si prefigge i seguenti obiettivi con le tematiche di riferimento che saranno inglobate in seno al Curricolo Istituzionale, in seno al Modulo Formativo e ai laboratori dentro e fuori la scuola, organizzati nella flessibilità didattica ed organizzativa. Le tematiche saranno oggetto di programmazione nei bandi dedicati a livello USR Sicilia e MIUR, a livello di Fondi FSE e Fondi POR Sicilia ed altri fondi a cui la scuola può avere accesso.

1) Descrivere come è organizzato il territorio locale, come esso è in relazione al mondo più ampio, introdurre il concetto di cittadinanza: Se stessi, la famiglia, la scuola, il quartiere, la comunità, la nazione, il mondo. Come il mondo è organizzato (gruppi, comunità, villaggi, città, nazioni, regioni). Relazione, appartenenza, regolamentazione e impegno (famiglia, amici, scuola, comunità, nazione, mondo). Perché esistono le regole e le responsabilità e perché possono cambiare nel corso del tempo.

2) Elencare questioni chiave a livello locale, nazionale e globale e studiare come queste possono essere collegate. Questioni che interessano la comunità locale (ambientali, sociali, politiche, economiche o altro). Problemi simili o diversi affrontati in altre comunità nello stesso paese e in altri paesi. Implicazioni di problemi globali per la vita di individui e comunità.

3) Sviluppare le competenze di base per l'informazione. Informazioni utilizzando una serie di strumenti e fonti (amici, famiglia, comunità locale, la scuola, cartoni animati, storie, film, news). Ascoltare e comunicare in modo accurato e chiaro (capacità di comunicazione, lingue). Identificare idee chiave e riconoscere diverse prospettive. Interpretazione dei messaggi, inclusi quelli complessi o contraddittori.

4) Riconoscere come ci inseriamo ed interagiamo con il mondo esterno e sviluppare competenze personali e interpersonali. L'identità personale, l'appartenenza e le relazioni (sé stesso, famiglia, amici, comunità, regione, paese). Il luogo dove vivo e i legami tra la mia comunità e il resto del mondo. La stima di sé e degli altri. Rivolgersi agli altri e stabilire relazioni positive. Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri. Chiedere e offrire



aiuto. La comunicazione, la cooperazione, l'interesse e l'attenzione per gli altri.

5) Illustrare le differenze e i legami tra i diversi gruppi sociali. Le similitudini e le differenze all'interno e tra le culture e le società (genere, età status socio- economico, popolazioni emarginate). I legami tra le comunità. I bisogni e i diritti comuni fondamentali dell'uomo. Sostenere e rispettare tutti gli umani e gli esseri viventi, l'ambiente e le cose.

6) Distinguere tra le similitudini e le differenze e riconoscere che ciascuno ha dei diritti e delle responsabilità. Gli elementi che ci avvicinano e ci differenziano dagli altri membri della comunità (lingua, età, cultura, stili di vita, tradizioni, caratteristiche). L'importanza del rispetto e delle buone relazioni per il nostro benessere. Apprendere ad ascoltare, a comprendere, ad approvare o a disapprovare e ad accettare delle prospettive e dei punti di vista diversi.

Rispettare gli altri e apprezzare le differenze.

7) Studiare le possibili modalità di azione per migliorare il mondo in cui viviamo. Come le nostre scelte e le nostre azioni possano far diventare le nostre case, le nostre comunità, le nostre scuole, i nostri paesi e il nostro pianeta un luogo migliore dove vivere e come possano proteggere l'ambiente. Imparare a lavorare insieme (progetti in collaborazione su questioni legate alla vita reale della comunità, per esempio lavorare con gli altri per raccogliere e presentare informazioni e utilizzare diversi metodi per comunicare i risultati e le idee).

Prendere decisioni e risolvere problemi.

8) Discutere circa l'impatto che le nostre scelte hanno sugli altri e sul pianeta e adottare un comportamento responsabile. I valori per l'attenzione e il rispetto verso noi stessi, verso gli altri e verso l'ambiente. Le risorse individuali e della comunità (culturali, economiche) e i concetti di ricchezza e povertà, di giustizia e ingiustizia. Le relazioni tra l'uomo e l'ambiente.

Adottare modelli di consumo sostenibili. Le scelte e le azioni personali e la loro influenza sugli altri e sull'ambiente. Distinguere tra il bene e il male e fornire le motivazioni delle nostre scelte e dei nostri giudizi.

9) Riconoscere l'importanza e i benefici dell'impegno civile. Gli individui e le entità che



agiscono per migliorare la comunità (cittadini, associazioni, reti, gruppi, organizzazioni, programmi, iniziative). Il ruolo dei bambini nella ricerca di soluzioni a problemi locali, nazionali e mondiali (a scuola, in famiglia, nella comunità in cui vivono, nei paesi su scala planetaria) Le forme di impegno a casa, a scuola e nella comunità come fondamento alla cittadinanza. Saper dialogare e dibattere. Partecipare ad attività al di fuori dell'ambito scolastico. Lavorare efficacemente in gruppo. 10) Promuovere lo sviluppo sostenibile.

Acquisire conoscenze e competenze necessarie per lo sviluppo sostenibile. Educare allo sviluppo sostenibile. Educare a stili di vita sostenibili. Educare ai diritti umani. Educare all'uguaglianza di genere.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Laboratori dentro e fuori la scuola. Il curricolo è unificato in tutti i plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto. La scuola lavora per sezione parallele e progetta le attività bimestralmente con definizione delle prove oggettive di conoscenza e delle progettualità formative, che assumono curvature a seconda del contesto classe e delle opportunità offerte dalle risorse presenti in Melilli centro e in Villasmundo. La scuola dell'Infanzia ha partecipato alla stesura del RAV SPERIMENTALE SCUOLA DELL'INFANZIA ed è parte attiva nella stesura del RAV istituzionale in seno al NIV.

## **Dettaglio Curricolo plesso: G.A. COSTANZO - MELILLI (SR)**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo Istituzionale della scuola Primaria si caratterizza delle Discipline del Curricolo Nazionale identificabili in Italiano, Lingua Inglese, Storia, Geografia, Educazione Civica,



Matematica, Scienze, Tecnologia, Informatica, Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica e su scelta dei genitori IRC . Tali discipline sono articolate per un monte ore complessive di 27 settimanali, secondo il quadro orario allegato al link PTOF riferibile al Curricolo Verticale dell'Istituto. Nel Curricolo Nazionale si garantiscono n. 2 ore settimanali di Educazione Fisica per la partecipazione al Progetto Scuola Attiva Kids. Il Curricolo Istituzionale si caratterizza per n. 3 Laboratori in aggiunta alle 27 ore settimanali. Tali Laboratori sono dedicati al Potenziamento di Italiano (Laboratorio di comunicazione), di Matematica (Laboratorio Coding) e di Informatica (Laboratorio Computazionale) e sono erogati in tutte le classi della scuola Primaria su autorizzazione di organico da parte del X Ambito Territoriale di Siracusa. Dall'Anno scolastico in corso è stata avviata la continuità con la scuola secondaria di 1° grado con l'attivazione del Laboratorio di Robotica in seno alla disciplina della tecnologia e mira a sviluppare il pensiero Computazionale, a potenziare il Coding e ad approcciare gli alunni/e con la robotica nei Laboratori di Robotica presenti nella scuola secondaria di Melilli centro e di Villasmundo. L'attività di continuità verticale è realizzata dal docente di Potenziamento di Tecnologia di scuola secondaria di 1° grado e pertanto la realizzazione di tale laboratorio è vincolata alla autorizzazione della prosecuzione di tale unità in organico da parte del X Ambito Territoriale di Siracusa. L'attività del Curricolo viene Progettata per discipline anche in riferimento al Conseguimento al termine della Scuola Primaria dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze che sono prescrittivi in seno alle Indicazioni Nazionali. In tal senso la progettazione si svolge per classi parallele e nel quinquennio si prefigge di conseguire tali traguardi. L'attività della progettazione disciplinare si interfaccia con la certificazione delle competenze chiave al termine della scuola Primaria dove le discipline diventano degli strumenti metodologici e scientifici della conoscenza e delle abilità.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale, è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

#### CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

-VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO: è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato: Tempo normale 30 h. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza,



comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. Della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Interclasse. Il coordinatore di classe verifica periodicamente il numero delle ore di assenza di ogni alunno in modo da consentire la tempestiva e periodica informazione preventiva ai genitori in caso di trend negativo della presenza scolastica dei figli e la formale comunicazione al Consiglio di Interclasse del numero di assenze dell'alunno in occasione della valutazione quadrimestrale. I coordinatori sono tenuti ad informare periodicamente anche il dirigente scolastico, per gli adempimenti di sua competenza.

EVENTUALI DEROGHE PER CASI ECCEZIONALI DEBITAMENTE DOCUMENTATI: il Collegio dei Docenti limita la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
3. gravi e documentati motivi di famiglia;

Eventuali deroghe devono essere "motivate e straordinarie". Resta inteso che il numero delle assenze, pur sostenuto da adeguata documentazione, non deve pregiudicare "...a giudizio del consiglio di Interclasse, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (art. 14, c. 7 del DPR 122/09). MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI : ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'A.S. 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. L'ottica è, infatti, quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con



continuità.

- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

(1) Linee guida/O.M. n. 172 del 04/12/2020: Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo- didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione. (L'individualizzazione è un processo atto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curricolo, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno. Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo).

VALUTAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'I.R.C.: la valutazione è espressa, senza attribuzione di voto numerico, su nota separata e con giudizio sintetico relativo a:

- 1) interesse manifestato;
- 2) livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti incaricati delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Interclasse.

VALUTAZIONE POTENZIAMENTO/ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA: i docenti forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e interesse manifestato.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA: come previsto dall'O.M. n.172/2020, la valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le



modalità previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66.

**VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA:** la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170. **VALUTAZIONE ALUNNI CON BES:** nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PDP).

**CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli in via di prima acquisizione".

In presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, la Scuola segnala tempestivamente alla famiglia il livello raggiunto e attiva specifiche strategie azioni per il miglioramento dello stesso. In particolare, ai fini del recupero delle carenze si organizzeranno attività di recupero/potenziamento in ore curricolari, attraverso specifici progetti o col supporto dei docenti del potenziamento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione:

- mancato sviluppo degli apprendimenti, pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro;
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico;
- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...);
- la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

In caso di non ammissione il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, contatta la famiglia.

I docenti coordinatori di classe presenteranno prima dello scrutinio al dirigente scolastico una dettagliata relazione sugli alunni per i quali proporranno la non ammissione, esplicitando: il profilo sia educativo che didattico dell'alunno e i relativi livelli di competenza effettivamente



acquisiti, anche in relazione agli standard realmente conseguiti dalla classe di appartenenza; le carenze riscontrate e le iniziative, documentate, messe in atto nel corso dell'anno per colmarle (eventuale PDP); i motivi per cui ritengono che l'alunno possa avvantaggiarsi di una iterazione della frequenza nella classe; il grado di coinvolgimento/sensibilizzazione della famiglia dell'alunno sulla opportunità pedagogica e didattica di non ammissione alla classe successiva.

**\*N.B.: IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA SI TROVERA' ALLEGATO SOLO NELLA PARTE RELATIVA AL PLESSO "COSTANZO" MA E' ESTESO A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA PLESSI "RODARI, SAN GIULIANO E MANDOLFO" DI MELILLI CENTRO E VILLASMUNDO.**

## **Allegato:**

22-25 CURRICOLO PRIMARIA INCLUSIVO PTOF NUOVO.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE RESPONSABILMENTE, PENSARE SOSTENIBILE**

Gli alunni e le alunne al termine del primo ciclo di istruzione sono in grado di comprendere e agire responsabilmente prendendosi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La progettazione quinquennale della scuola Primaria è rinvenibile nel sito istituzionale [www.comprensivomelilli.edu.it](http://www.comprensivomelilli.edu.it) al link PTOF 2022-2025 ed è condivisa dal Collegio in tutti i plessi dell'Istituto.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

AREA DELL'IDENTITÀ (Autoanalisi e autocontrollo) Prendere coscienza delle proprie emozioni e riuscire gradatamente a controllarle e a comunicarle. Esercitare un adeguato autocontrollo in diverse situazioni. Rispettare regole di convivenza. Conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale, anche in rapporto a culture diverse. Porsi in modo attivo di fronte alle sollecitazioni esterne.



Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza. Gestire senza ansia le irrequietezze, i cambiamenti e i problemi.

RELAZIONE CON GLI ALTRI ( Comunicare, Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile) Instaurare rapporti corretti con gli adulti e i compagni. Ascoltare in modo attivo le spiegazioni dell'insegnante e le esposizioni dei compagni senza distrarsi. Rispettare le regole della partecipazione alle conversazioni collettive. Dialogare e collaborare con tutti in vista del bene comune, accogliere le idee e le esperienze positive degli altri. Superare i punti di vista egocentrici e soggettivi. Comprendere i propri errori e correggerli. Utilizzare il dialogo per superare l'incomprensione con l'altro. Giungere all'apertura verso l'altro e apprezzare la diversità come valore. Collaborare con insegnanti e compagni e prestare spontaneamente aiuto a chi è in difficoltà.

ORIENTAMENTO (Agire in modo autonomo e responsabile/ Imparare ad Imparare/Spirito di Iniziativa) Capire quali sono le proprie attitudini. Comunicare le proprie preferenze. Utilizzare le attitudini in modo creativo in relazione alla realtà territoriale. Valutare il risultato del proprio lavoro ed essere disponibile ad eventuali modifiche. Pensare al proprio futuro umano, sociale e professionale.

AREA AFFETTIVA – (Costruire la propria Identità) Rispettare gli incarichi assunti e portarli a termine. Acquisire la capacità di organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico. Rispettare i tempi assegnati. Rivelare curiosità, interesse per le attività scolastiche, desiderio di conoscere e apprendere. Acquisire autostima, la fiducia nei propri mezzi.

ORGANIZZAZIONE (Progettare – Spirito d'Iniziativa) Portare a termine il proprio lavoro rispettando i " tempi" stabiliti. Organizzare il proprio lavoro, giochi e attività, in modo funzionale e produttivo. Prendere iniziative, decidere e scegliere consapevolmente.

AREA VALORIALE (Principi fondanti la personalità) Conoscere e comprendere il valore della vita; Rispettare la propria ed altrui persona; Accogliere il valore della solidarietà come donazione a chi manifesta bisogni materiali, valoriali e spirituali. Riconoscere l'importanza dei valori dell'amicizia e dell'amore. Conoscere i Principi fondamentali della Costituzione Italiana Conoscere l'Inno d'Italia



CAPACITÀ DI GIUDIZIO (auto ed etero valutazione) 1 Sviluppare gradualmente l'autonomia di giudizio, la capacità di pensiero critico e di pensiero creativo. 2 Porsi in modo critico di fronte alle informazioni e alle sollecitazioni che vengono dall'esterno. 3 Sottoporre a prova di giudizio altrui. 4 Riconoscere la possibilità di vari punti di vista. 5 Rilevare l'errore e utilizzarlo in modo autonomo in nuove situazioni.

STRATEGIE E METODOLOGIE ATTIVATE Collaborazioni con le parrocchie del territorio comunale (Melilli centro e Villasmundo) per incontri religiosi nelle seguenti ricorrenze: San Francesco, Immacolata Concezione, Natale, Sant'Antonio Abate, San Sebastiano, San Giovanni Bosco, San Giuseppe, Pasqua, Santa Rita e San Michele Arcangelo. Attività interistituzionale con l'Arcidiocesi di Siracusa. Attività formativa territoriale riguardante iniziative a favore dei ragazzi e dei giovani. Collaborazione con Associazioni ed Enti territoriali. Progettualità istituzionale ed interistituzionale per il conseguimento degli obiettivi previsti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'art.1 stabilisce che: 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e



sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Laboratori dentro e fuori la scuola. Il curricolo è unificato in tutti i plessi di scuola Primaria dell'Istituto. La scuola Primaria lavora per classi parallele e progetta le attività con cadenza quindicinale con definizione delle prove oggettive di conoscenza delle progettualità formative, che assumono curvature a seconda del contesto classe e delle opportunità offerte dalle risorse presenti in Melilli centro e in Villasmundo. La scuola Primaria partecipa alla stesura del RAV istituzionale in seno al NIV.

## **Dettaglio Curricolo plesso: G.E. RIZZO - MELILLI (SR)**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo verticale della scuola secondaria di 1° grado viene pubblicato sul sito [www.comprensivomelilli.edu.it](http://www.comprensivomelilli.edu.it) al link Prof 2022-2025 nell'allegato riferito al curricolo verticale istituzionale. Si allega alla presente sezione il curricolo integrato con la disciplina di educazione civica a.s. 2022/2025.



## **Allegato:**

CURRICOLO SECOND 2022-25 OK.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'art.1 stabilisce che:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea



per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La Scuola Secondaria di 1° Grado ha proceduto all'elaborazione del Curricolo di Educazione Civica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la progettazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.



In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola ( Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola secondaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

AREA DELL'IDENTITÀ (Autoanalisi e autocontrollo) Prendere coscienza delle proprie emozioni e riuscire gradatamente a controllarle e a comunicarle. Esercitare un adeguato autocontrollo in diverse situazioni. Rispettare regole di convivenza. Conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale, anche in rapporto a culture diverse. Porsi in modo attivo di fronte alle sollecitazioni esterne. Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza. Gestire senza ansia le irrequietezze, i



cambiamenti e i problemi.

RELAZIONE CON GLI ALTRI ( Comunicare, Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile) Instaurare rapporti corretti con gli adulti e i compagni. Ascoltare in modo attivo le spiegazioni dell'insegnante e le esposizioni dei compagni senza distrarsi. Rispettare le regole della partecipazione alle conversazioni collettive. Dialogare e collaborare con tutti in vista del bene comune, accogliere le idee e le esperienze positive degli altri. Superare i punti di vista egocentrici e soggettivi. Comprendere i propri errori e correggerli. Utilizzare il dialogo per superare l'incomprensione con l'altro. Giungere all'apertura verso l'altro e apprezzare la diversità come valore. Collaborare con insegnanti e compagni e prestare spontaneamente aiuto a chi è in difficoltà.

ORIENTAMENTO (Agire in modo autonomo e responsabile/ Imparare ad Imparare/Spirito di Iniziativa) Capire quali sono le proprie attitudini. Comunicare le proprie preferenze. Utilizzare le attitudini in modo creativo in relazione alla realtà territoriale. Valutare il risultato del proprio lavoro ed essere disponibile ad eventuali modifiche. Pensare al proprio futuro umano, sociale e professionale.

AREA AFFETTIVA – (Costruire la propria Identità) Rispettare gli incarichi assunti e portarli a termine. Acquisire la capacità di organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico. Rispettare i tempi assegnati. Rivelare curiosità, interesse per le attività scolastiche, desiderio di conoscere e apprendere. Acquisire autostima, la fiducia nei propri mezzi  
ORGANIZZAZIONE (Progettare – Spirito d'Iniziativa) Portare a termine il proprio lavoro rispettando i " tempi" stabiliti. Organizzare il proprio lavoro, giochi e attività, in modo funzionale e produttivo. Prendere iniziative, decidere e scegliere consapevolmente.

AREA VALORIALE (Principi fondanti la personalità) Conoscere e comprendere il valore della vita; Rispettare la propria ed altrui persona; Accogliere il valore della solidarietà come donazione a chi manifesta bisogni materiali, valoriali e spirituali. Riconoscere l'importanza dei valori dell'amicizia e dell'amore. Conoscere i Principi fondamentali della Costituzione Italiana Conoscere l'Inno d'Italia

CAPACITÀ DI GIUDIZIO (auto ed etero valutazione) 1 Sviluppare gradualmente l'autonomia di giudizio, la capacità di pensiero critico e di pensiero creativo. 2 Porsi in modo critico di



fronte alle informazioni e alle sollecitazioni che vengono dall'esterno. 3 Sottoporre a prova di giudizio altrui. 4 Riconoscere la possibilità di vari punti di vista. 5 Rilevare l'errore e utilizzarlo in modo autonomo in nuove situazioni.

**STRATEGIE E METODOLOGIE ATTIVATE** Collaborazioni con le parrocchie del territorio comunale (Melilli centro e Villasmundo) per incontri religiosi nelle seguenti ricorrenze: San Francesco, Immacolata Concezione, Natale, Sant'Antonio Abate, San Sebastiano, San Giovanni Bosco, San Giuseppe, Pasqua, Santa Rita e San Michele Arcangelo. Attività interistituzionale con l'Arcidiocesi di Siracusa. Attività formativa territoriale riguardante iniziative a favore dei ragazzi e dei giovani. Collaborazione con Associazioni ed Enti territoriali. Progettualità istituzionale ed interistituzionale per il conseguimento degli obiettivi previsti. Modulo Formativo educativo Istituzionale.

**METODO EDUCATIVO ISTITUZIONALE PER GLI ALUNNI CON PROBLEMI COMPORTAMENTALI** Punizione segretata in modalità preventiva per gli alunni con problemi comportamentali di medio-grave entità viene applicata la metodologia educativa della Punizione Silente, consistente in un colloquio tra alunno dirigente, docente coordinatore, genitore. Il Colloquio prevede momenti di ricostruzione dei fatti, momenti di riflessione comune dell'operato dell'alunno, l'individuazione dei fattori che hanno scatenato la situazione da punire, la definizione comune della sanzione silente per la riparazione di quanto effettuato. Può essere concordato nel colloquio come punizione anche l'allontanamento dalla scuola per 1-2 giorni con l'accordo dei genitori. I genitori giustificano l'assenza per motivi familiari. La Punizione Silente può essere applicata allo stesso alunno fino ad un massimo di tre volte in un anno. Ad una quarta volta si procederà all'applicazione del Regolamento dell'Istituto. Essendo la punizione silente una metodologia in Ricerca Azione si procederà alla sua applicazione in modo tecnico ed in presenza del Dirigente Scolastico o di un suo delegato.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la



prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'art.1 stabilisce che:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La Scuola Secondaria di 1° Grado ha proceduto all'elaborazione del Curricolo di Educazione Civica.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Laboratori dentro e fuori la scuola. Il curricolo è unificato in tutti i plessi di scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto. La scuola secondaria di 1° grado, lavora per classi parallele e progetta le attività bimestralmente con definizione delle prove oggettive di conoscenza e delle progettualità formative, che assumono curvature a seconda del contesto classe e delle opportunità offerte dalle risorse presenti in Melilli centro e in Villasmundo. La scuola secondaria di 1° grado partecipa alla stesura del RAV istituzionale in seno al NIV.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● INSIEME PER CRESCERE E FORMARCI!

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli suff. nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi di scuola secondaria di I grado. Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.



## Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 15% degli studenti con votazione non suff. in ita., mat. e inglese nella scuola secondaria di I grado. Innalzare di 5 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire in tutte le classi la % di studenti collocati nei liv. 1-2 delle prove stand. naz. in ita., mat. e ingl. Aumentare in tutte le classi la % di studenti che nelle prove stand. naz. in ita., mat., e ingl. raggiungono i liv. 3-4 Garantire l'equità tra le classi e il raggiung. dei liv. in rif. a studenti con ESCS simile in ita., mat. e ing

### Traguardo

Migliorare gli esiti del 25% nei liv. 1-2 delle P.N. ita., mat. e ingl. SS. di I° grado. Ridurre di 10 p. la % liv.1-2 e aumentare la % liv. 3-4 delle P.N. ita., mat. e ingl. SS. di I° grado. Creare percorsi per ridurre la variabilità tra le classi rispetto ai rif. naz. Innalz. liv. in ita., mat., ingl. per allinearli ai liv. con ESCS simile.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Conoscere lo sviluppo dell'intelligenza artificiale in riferimento agli ecosistemi digitali. Promuovere competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Promuovere l'uso del pensiero computazionale e l'utilizzo corretto degli ecosistemi digitali. Creare rapporti positivi con se stessi, con gli altri e a diversi livelli.

Promuovere la costruzione individuale e comune del senso di legalità. Orientare e sviluppare l'etica della responsabilità. Promuovere l'attuazione dei principi



costituzionali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra il segmento scolastico primaria-secondaria di Primo Grado, il percorso scolastico successivo.

### Traguardo

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.

## Risultati attesi

Rete SHE: promuovere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute" nell'Istituto, favorendo la realizzazione di modelli educativi orientati alle life skill e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente consapevole di comportamenti e stili di vita sani; promuovere iniziative volte all'educazione alla salute mediante la collaborazione inter-istituzionale con il dipartimento dell'ASP provinciale e con gli stakeholder glo-locali; promuovere stili di vita salubre sia in riferimento all'alimentazione che ai fini di una crescita fisica armonica ed equilibrati; aiutare le alunne e gli alunni nei momenti di disagio al fine di garantire benessere emotivo attraverso un aiuto sociale e psicologico (sportello psicologico); Aiutare gli alunni a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo riflettendo sulle responsabilità personali sui temi del rispetto inclusione o giustizia. ATTIVITÀ Realizzazione di rete di scuole regionale/provinciale con obiettivo scuole che promuovono salute – Scuole SHE in coordinamento con gli orientamenti dell'USR per la Sicilia e con il Piano Regionale della Prevenzione. Realizzazione di screening in collaborazione con l'ASP di Siracusa per i progetti Okkio alla salute, Passi e HBSC. Realizzazione di momenti di informativi e comunicazione sui vaccini AntiCovid-19 per genitori con la collaborazione della medicina scolastica Realizzazione di percorsi di Formazione I soccorso - BLS BLSA unificato per il personale Istituzionale Realizzazione di modelli di intervento per la rete di scuole SHE Attività di avvio allo sport a cura





CAMBRIDGE ENGLISH

La riforma del sistema scolastico (l. 13 Luglio 2015, n. 107) si propone, dando piena attuazione all'autonomia scolastica, di realizzare una serie di obiettivi, tra cui innalzare i livelli di competenza linguistica degli studenti, garantire pari opportunità di successo formativo e valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio.

STAGIONE TEATRALE INDA GIOVANI

L'attività coinvolge annualmente gli alunni delle classi prime di scuola secondaria 1° grado. Ogni Gruppo lavora con rientri pomeridiani o in seno al curricolo e alla flessibilità didattica e/o in seno alle attività finanziate con il FIS e/o con progetti europei e/o con progetti finanziati dall'Ente locale. Vengono previsti degli incontri in seduta plenaria con la presenza dei singoli gruppi per la messa a punto della Tragedia. La rappresentazione viene messa in scena a Palazzolo Acreide in Calendario pianificato dalla Fondazione Inda e in altre location scelte dall'Istituzione scolastica, con diverse repliche per dare possibilità alle famiglie degli alunni/e coinvolti nella progettualità di poter presenziare all'opera prodotta nel rispetto dei protocolli anti Covid-19. Obiettivi formativi e competenze attese: Mantenere vivo il rapporto tra le nuove generazioni e la tutela dei valori fondanti della cultura classica locale. Sensibilizzare i ragazzi ai valori educativi e culturali del Teatro. Comprendere la valenza del Teatro quale alto valore educativo e sociale. Utilizzare laboratorio teatrale quale ambiente di apprendimento destrutturato rispetto all'aula canonica. Competenze attese- L'alunno: -sviluppa la correttezza dei comportamenti; disloca la mente dalla ricezione/immagazzinamento delle informazioni spingendola alla ricerca di un'idea, a formulare ipotesi, a valutare proposte; - esprime la sua personalità modo individuale e collettivo; - comprende l'importanza della tutela della cultura classica. Approfondimento Il Laboratorio viene effettuato con la metodologia del Cooperative Learning ed impegna tutti gli alunni/e. L'attività si espleta dall'anno scolastico 2006-2007 e vede la partecipazione della scuola alla rassegna Teatrale Inda Giovane di Palazzolo Acreide Curata dalla Fondazione INDA. Il copione e la regia della tragedia vengono curati da un'esperto/a esterna all'istituzione ma anche utilizzando le risorse interne.

LABORATORI BES ITALIANO E MATEMATICA

L'attività è dedicata agli alunni con Disturbi nell'età evolutiva che necessitano di aiuto nello sviluppo di un metodo di studio e di strategie di apprendimento consone al profilo di funzionamento.



Obiettivi formativi e competenze attese Facilitare l'apprendimento degli alunni con disturbi nell'età evolutiva mediante l'utilizzo di sussidi e software, che aiutino l'alunno ad elaborare un proprio metodo di studio e l'organizzazione dei tempi.

#### CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Le attività del centro mirano a sviluppare una nuova cultura sportiva e a contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, a migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, e, non da ultimo, a ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e lo sport femminile. Consentono agli studenti di trovare un proprio ruolo anche in ruoli diversi da quello di atleta come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro. Obiettivi formativi e competenze attese Le attività rivolte agli studenti svilupperanno le seguenti tematiche: - corretto stile di vita (corretta alimentazione, igiene, sicurezza e prevenzione, potenziamento fisico, prevenzione ai paramorfismi, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima, autocontrollo); - utilizzo delle tecniche sportive, riuscendo a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e a perdere; - rispetto delle regole, della legalità, fair play, socializzazione, rispetto di sé stessi e degli altri, inclusione, rispetto delle diversità, integrazione, spirito di squadra, tenacia, spirito di sacrificio, desiderio di migliorarsi, rispetto delle cose e dell'ambiente, convivenza civile, solidarietà, etica; - tensione al miglioramento di se stessi, per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali, anche attraverso percorsi didattici innovativi, nuove tecniche di approccio allo sport; - studio del territorio e di ciò che esso offre in campo sportivo, con la conoscenza delle associazioni sportive e delle loro attività, dell'economia legata allo sport e al turismo sportivo; - cultura sportiva: storia dello sport, storia delle associazioni sportive (in particolare del proprio territorio), cultura interdisciplinare e sport (fisica, biologia, scienze, arte), scambi culturali sportivi, musica e sport, medicina e sport, nuove tecnologie e sport, creatività e sport (foto, video, disegni), giornalismo sportivo, poesia e canzoni per lo sport, diritto e sport, progettazione impiantistica sportiva, marketing e sport, pronto soccorso, le regole dello sport (giudici, arbitri e animatori), lingue e sport.

#### SPORTELLINO DI SUPPORTO PSICOLOGICO PER IL BENESSERE PSICOFISICO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA, ALUNNI E FAMIGLIE.

1) Supporto all'istituzione scolastica Attivazione di uno spazio di ascolto (in presenza o a distanza) aperto a studenti, genitori ed al personale tutto, che possa raccogliere le richieste dell'Istituto; 2) Supporto al personale scolastico Attivazione di spazi di ascolto (in presenza o a distanza) sulle difficoltà riscontrate, al fine di affiancare il personale scolastico nel recupero del benessere psicofisico; Supporto ai docenti nella gestione dello stress durante le attività didattiche offrendo momenti di consulenza e formazione. 3) Supporto alle studentesse e agli



studenti Attivazione di spazi di ascolto (in presenza o a distanza) al fine di contenere e affiancare studenti e studentesse nel recupero del benessere psicofisico nell'ambiente scolastico Interventi rivolti alle classi di studenti e condivisi con gli insegnanti per migliorare la gestione delle emozioni o fornire strategie utili ad affrontare momenti critici o di difficoltà in ambito scolastico Ascolto dei vissuti emotivi delle studentesse e degli studenti attraverso lo sportello di ascolto, gruppi di ascolto, condivisione di idee nel gruppo classe al fine di sostenere gli alunni che hanno vissuto momenti di difficoltà nella gestione delle emozioni (ansia, paura...) Intervento di supporto in situazioni di particolare fragilità. 4) Supporto alle famiglie Attivazione di spazi di incontro in presenza e/o a distanza con i genitori per accogliere e supportare dubbi e difficoltà affiancandoli in un percorso di recupero della fiducia personale e dei loro figli; Consulenza rivolta ai genitori per discutere sui bisogni degli studenti e fornire loro informazioni su come supportare i propri figli nella loro esperienza scolastica e consolidare la gestione di ansia e stress.

PROGETTO PIANO SCUOLA ESTATE 2021 ART. 31 C.6 DL 41/2021 - "Scienze, Sport e Socializzazione a Scuola al tempo del COVID"

Azioni atte a potenziare l'offerta formativa extracurricolare con particolare attenzione al recupero della socialità, della proattività e della vita di gruppo a contrasto alla povertà e all'emergenza educativa.

"Comunicare in modo alternativo" di competenza alfabetica funzionale per la primaria

"Comunicare..." di competenza alfabetica funzionale per la secondaria 1°grado

"Danziamo insieme" di danza contemporanea per scuola primaria e secondaria 1°grado

"Dire, fare, comunicare" di competenza alfabetica funzionale per la primaria

"Easy English 1" di competenza multilinguistica per la primaria

"Easy English 2" di competenza multilinguistica per la primaria

"Easy English 3" di competenza multilinguistica per la primaria

English for all 1" di competenza multilinguistica per la secondaria di 1°grado



"English for all 2" di competenza multilinguistica per la secondaria di 1°grado

"English for all 3" di competenza multilinguistica per la secondaria di 1°grado

"Game and robotics" di competenza digitale per la primaria

"Il teatro delle marionette in francese" di competenza multilinguistica per la primaria

"Laboratorio di creatività" di competenza digitale per la secondaria di 1°grado

"Problem solving 1" di competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) per la primaria

"Problem solving 2" di competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) per la primaria

"Problem solving 3" di competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) per la secondaria di 1°grado

"Safe internet" di competenza digitale per la secondaria di 1°grado

"Socializzando/Service" di competenza in materia di cittadinanza per la secondaria di 1°grado

"Viva la scuola nel territorio" di musica e canto per la scuola primaria già avviato

Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione- Avv.28966/2021 Cod: 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-293 – Monitor Interattivi Digitali

PNSD - art.32 D.L.41/2021 - Programma di sostegno alla fruizione delle attività di Didattica Digitale Integrata nelle Regioni del Mezzogiorno

PNSD-Awiso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 - Azione 10.8.1: Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore per l'apprendimento delle competenze chiave – Asse 10 Azione 10.8.1.



Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 Azione 10.7.1: Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità; 10 - Obiettivo specifico 10.7 - Avviso DDG 1076 del 26/11/2020 - Asse 10 Azione 10.7.1.

Sezione Primavera

Progetto "Scuola che promuove salute" SHE.

PONFESR 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" Avviso Pubblico Prot. n. 20480 del 20.07.2021 - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole.

PROGETTO SCUOLA VIVA: TEATRO E CLASSICITA' - LIBRIAMOCI - ONE TWO THREE... GO! - FUN WITH ENGLISH - OUI, JE PARLE FRANCAIS - MATEMATICA IN GIOCO - MATEMATICA CREATIVA - MAGIE MATEMATICHE - CODING E ROBOTICA CREATIVA - MAGICHE VOCI - DANZA E NON SOLO - TUTTI IN SCENA - SPORT 4 ALL! .

SCUOLA ATTIVA KIDS

EDU GREEN

FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE

ICARO

SETTIMANA SERR

PNRR: Contrasto e dispersione scolastica e digitale



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Il nostro istituto intende educare gli alunni/e ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e renderli protagonisti del cambiamento. Altresì la scuola intende valorizzare attraverso progetti e attività, le competenze degli studenti nell'area dello sviluppo sostenibile. Per quanto riguarda il pilastro relativo alla rigenerazione dei saperi il nostro istituto intende monitorare e implementare sia le attività dell'educazione civica e digitale attenzionando le attività didattiche legate alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente sia le attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità. Per quanto riguarda il pilastro relativo alle rigenerazione dei comportamenti si prevede di educare la nostra comunità scolastica a comportamenti virtuosi ed ecosostenibili. Infine per il pilastro relativo alla



rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali la scuola promuove una graduale riqualificazione degli ambienti (spazi esterni, spazi verdi, cablaggio delle scuole e scuole ad elevata efficienza energetica).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

La nostra istituzione scolastica partecipa da anni alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR), un'iniziativa volta a promuovere nei discenti la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti, producendo altresì dei manufatti con la tecnica del riciclo creativo. Tale attività promuove negli alunni/e una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli



drasticamente. Annualmente la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti mostra ai nostri alunni/e come ogni attore della società – compresi i singoli cittadini – possano, in modo creativo, contribuire a ridurre i rifiuti in prima persona e a comunicare questo messaggio d'azione agli altri.

Il nostro istituto ha partecipato al FESR Azione 1 Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica Asse (V). L'azione 1 prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentiranno di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici potrà, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA 4.0  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un piano a valenza triennale che consiste in un documento di indirizzo per l'innovazione della scuola e del sistema educativo nell'era digitale; esso prevede finanziamenti erogati dai Fondi Strutturali Europei (FSE, PON Istruzione 2014 - 2020) e dai fondi della legge sulla Buona Scuola. I concetti di lifelong learning (apprendimento lungo tutto il corso della vita) e di lifewide learning (apprendimento in tutti i contesti di vita, formali e no) sono ispiratori di tutto l'impianto del Piano. Con questa premessa ispiratrice la nostra scuola assume dimensioni diverse da quelle tradizionali e diventa uno spazio aperto, una piattaforma di apprendimento, un laboratorio di competenze per la vita, mantenendo però i medesimi obiettivi del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Il nostro PNSD prevede l'impiego di strumenti atti a far sì che la nostra scuola possa innovarsi nel senso di cui sopra; tali strumenti diventano condizioni con le quali si può svolgere un ruolo nuovo e innovativo attraverso azioni specifiche così definite dal PNSD. Nell'ambito del PNSD la nostra istituzione ha realizzato:

- attività di cablaggio e rete wireless di tutti i plessi (aule, laboratori e spazi comuni);
- 4 plessi su 10 hanno già collegamento in fibra ottica con progetto Ministero Istruzione e si attende per i rimanenti 6;
- realizzazione connettività di tutti i 10 plessi mediante progetto



Ambito 1. Strumenti

Attività

PON;

La didattica digitale integrata e' assicurata per tutte le classi di primaria e secondaria attraverso la presenza di monitor digitali interattivi da 65 pollici con casse e webcam mediante Progetto realizzato con l'utilizzo di risorse FESR DIGITAL BOARD, DDI REGIONI MEZZOGIORNO E RISORSE ENTE LOCALE.

La digitalizzazione amministrativa della segreteria e dell'attività didattica mediante acquisto di applicativi digitali (segreteria digitale, Argo personale, Argo Mof, Argo Scuola next, Registro elettrico Did Up) con risorse dell'istituto e candidatura A TUTTI I PROGETTI DEL Ministro PA DIGITALE 2026.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCUOLA 4.0  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La nostra istituzione scolastica si doterà di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione di competenze già disponibili. Si evidenzia altresì la necessità di rafforzare la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali con l'introduzione della metodologia del problem posing and solving, l'utilizzo di ambienti di calcolo evoluto e l'introduzione di elementi di robotica educativa.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA 4.0  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione del Personale: sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; progettazione di percorsi didattici basati sulla didattica per competenze; pensiero computazionale fin dalla scuola primaria, attraverso l'introduzione al coding e alla robotica educativa; processi didattici per l'integrazione del mobile, degli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD); applicazioni utili, anche open source, per l'inclusione; uso di strumenti digitali per la realizzazione di test, verifiche, web quiz, questionari, digital storytelling; sviluppo di competenze sulla sicurezza dei dati digitali e la protezione dell'identità digitale, l'e-safety, educazione ai media e ai social network, cyberbullismo, qualità dell'informazione, copyright e privacy; partecipazione a progetti internazionali (e-twinning, Erasmus+); utilizzare piattaforme digitale per la realizzazione di formazione in rete in modalità blende e/o in modalità e-learning.

Risultati attesi: acquisizione di maggiori competenze digitali; livelli di produttività superiori.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.I.C. "G. E. RIZZO" MELILLI - SRIC84000X

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola dell'Infanzia ha elaborato schede di valutazione sperimentale in itinere e finali per gli anni 3, gli anni 4 e gli anni 5.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Dopo la legge n. 92/2019 che ha introdotto, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell' educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, la scuola dell'Infanzia ha prodotto il curriculum relativo.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola dell'Infanzia ha elaborato forme di valutazione sperimentale riguardanti le competenze degli alunni e la certificazione finale.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## secondaria di I grado)

La valutazione dello studente da parte dei docenti del Consiglio di Classe è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, abilità, competenze e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso dai Consigli di Classe parallele. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. Per giungere all'espressione di una votazione occorre che sussista un congruo numero di prove all'interno di una assidua frequenza scolastica. In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il team docente accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive. Ai livelli di valutazione di conoscenze, abilità, competenze e delle capacità relazionali, deve essere dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di apprendimento /formazione, considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati. In tal senso la Valutazione periodica e finale espressa in giudizio terrà conto non solo del livello globale di apprendimento, ma anche del processo complessivo di sviluppo culturale, personale e sociale. Conseguentemente, nell'espressione dei giudizi periodici e finali si farà riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- livello globale dell'apprendimento
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- impegno pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio);
- partecipazione alle attività e spirito d'iniziativa;
- interazione con i pari e con i docenti, il dirigente, il personale ATA
- capacità di auto-valutare le conoscenze, le abilità, le competenze acquisite
- comprensione del miglioramento conseguito nel percorso apprenditivo.
- comportamento dell'alunno in relazione alla cittadinanza e alla costituzione per quanto riguarda la scuola primaria
- comportamento dell'alunno in relazione al Regolamento disciplinare istituzionale, al Patto Educativo di corresponsabilità, allo Statuto delle studentesse e degli studenti per la scuola secondaria di 1° grado.



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento pone attenzione al grado e modo di interesse e partecipazione, all'impegno e alla perseveranza, allo spirito d'iniziativa, alla relazione con gli altri ed è valutato con riferimento al Regolamento d'Istituto, al Patto Educativo di corresponsabilità, allo Statuto delle studentesse e degli Studenti. La valutazione del comportamento viene esplicitata con un giudizio sintetico inerente lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. I criteri di valutazione riguarderanno:

- il rapporto con le persone e con l'istituzione scolastica;
- l'Interesse, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo;
- il rispetto delle consegne, lo Spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

Le modalità di espressione del giudizio saranno espresse in ottimo, distinto, buono, sufficiente, mediocre/non sufficiente.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva, in tutela soprattutto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, può avvenire in deroga anche in caso di voto inferiore a 6/10 in una o massimo 4 discipline del curriculum nazionale di seguito specificate: italiano, matematica, inglese, francese o spagnolo, la soglia di sbarramento della non promozione è voto  $\leq 5$  nelle discipline indicate, per le altre discipline del Curriculum Nazionale occorre raggiungere la valutazione di 6.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di stato del 1° ciclo dell'Istruzione, in tutela soprattutto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, può avvenire in deroga anche in caso di voto inferiore a 6/10 in una o massimo 4 discipline del Curriculum Nazionale di seguito specificate: italiano, matematica, inglese, francese o spagnolo, la soglia di sbarramento della non promozione è voto  $\leq 5$  nelle discipline indicate, per le altre discipline del Curriculum Nazionale occorre raggiungere la valutazione di 6.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano d'inclusione, coinvolgendo ogni operatore scolastico secondo quanto esplicitato nel piano annuale d'inclusione (PAI). Gli alunni diversamente abili sono accompagnati dal profilo dinamico funzionale (PDF) e dal piano educativo individualizzato (PEI), la cui elaborazione è compito comune del gruppo docente. Sono in atto progetti per favorire gli alunni/e con grave disabilità che necessitano di interventi mirati, oltre a quelli specifici programmati dalla scuola, per attività diverse con l'utilizzo di risorse e competenze esterne (ASACOM e OSA cooperative esterne). Nel nostro istituto è presente un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) composto dagli insegnanti di sostegno e dai genitori insieme ad un gruppo operativo il GLO. L'istituto segue con particolare cura gli alunni/e con problemi specifici di apprendimento DSA. Per loro viene redatto un piano educativo personalizzato (PDP) che viene condiviso con gli operatori e i genitori dell'alunno/a che lo sottoscrivono. Nell'istituto vengono nominati tre referenti per l'inclusione che rappresentano ogni ordine e grado. Per gli alunni stranieri da poco residenti in Italia è predisposto un protocollo di accoglienza e verifica delle competenze. In questo momento presso la nostra istituzione scolastica non sono presenti studenti stranieri.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti adottati dalla scuola ritenuti più adeguati per favorire l'inclusione degli studenti sono: -Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti-Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola-Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti. I Docenti della nostra scuola conoscono le nostre best practice sull'inclusione proprie perché nell'elaborazione del Piano strategico per l'Inclusione è stato coinvolto tutto il team docente di ogni ordine e grado. Per quanto riguarda la modalità di lavoro c'è un coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) anche dal punto di vista dell'attuazione dei processi di inclusione ed inoltre è stata fondamentale la costituzione di gruppi di lavoro a geometria variabile. Gli obiettivi sono individuati attraverso



un'attenta analisi della diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale. Gli strumenti e le attività previste all'interno dei PEI sono: l'utilizzo di software compensativi e di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene attraverso una verifica dei progressi realizzati e successivamente si passa alla revisione e aggiornamento. I criteri e le modalità previste per la valutazione dei singoli casi avvengono: - In itinere con prove di verifica in situazioni note e non note - Tramite osservazioni occasionali e sistematiche - Mediante esperienze di apprendimento finalizzato - Attraverso la cura della documentazione didattica. La scuola individua studenti meritevoli o in forte difficoltà nei consigli di classe e interclasse in occasione delle valutazioni bimestrali. Il recupero e il potenziamento viene realizzato presentando candidature ai bandi PON FSE che ci permettono di garantire il successo formativo degli alunni. Queste attività (recupero-potenziamento) realizzate attraverso i progetti PON FSE, trovano una vasta partecipazione da parte degli alunni/e e riguardano soprattutto Italiano-matematica-lingue straniere. La valutazione di tali progettualità viene accertata con le modalità dette sopra.

Punti di debolezza:

Bisogna attuare interventi più adeguati nei riguardi della diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo e promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad imparare.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Funzione Strumentale  
Componente Ente Locale



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il progetto individuale costituisce uno degli strumenti per realizzare la piena inclusione delle persone con disabilità nell'ambito della vita familiare, sociale e lavorativa. Il processo si realizza mediante: 1- Progettazione didattica per livelli (3-5 scuola infanzia/primaria 1-1° ciclo) inclusiva 2- Diagnosi funzionale/PDF/PF/ICF e l'Organizzazione Mondiale della Sanità 3- Piano educativo Individualizzato

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente Scolastico (o suo delegato), Funzione strumentale per l'Inclusione, Docente di sostegno, Docente Coordinatore di Classe, Specialisti ASL, Famiglia, Assistenti ASACOM/OSA e Referente sostegno ordine di scuola di pertinenza.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia, corresponsabile del percorso educativo dell'alunno/a, è sempre coinvolta attivamente nella fase di progettazione dell'intervento e nella gestione di tale processo. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità e il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. La famiglia viene periodicamente contattata dai docenti per essere adeguatamente informata dei progressi rilevati in itinere. La famiglia stipula con la scuola il patto educativo di corresponsabilità, è attualmente stipula con la scuola e con l'ASP il PEI.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento delle fam. con BES in organi collegiali

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

ASSISTENTE  
ALL'AUTONOMIA

OSA

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

- In itinere prove di verifica in situazioni note e non note - tramite osservazioni occasionali e sistematiche - mediante esperienze di apprendimento finalizzato - attraverso la cura della documentazione didattica.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il D.S. nella formazione delle classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni diversamente abili e BES. La formulazione del P.D.I. e del P.D.P del P.D.D è sempre volta a sostenere l'alunno/a, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli che gli permettano di sviluppare un proprio progetto di vita futura. La scuola si impegna, nelle fasi conclusive del primo ciclo di istruzione, alla progettazione e all'attuazione coerente del progetto di orientamento verso il successivo grado di istruzione.



## Approfondimento

---

\* ALLEGHIAMO ALLA PRESENTE IL PAI

### **Allegato:**

PIANO STRATEGICO INCLUSIONE AGG AL 28-12-2022.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

La scuola ha predisposto già dallo scorso anno un piano per la DDI; per l'anno scolastico in corso, se dovessero verificarsi delle emergenze sanitarie, vengono riproposte le metodologie suggerite dalle linee guida ( D.M n prot 0089 del 7/8/2020)

Gli studenti svolgono le lezioni sulla piattaforma Microsoft Office 365 Teams per le attività didattiche in streaming; la durata dell'ora è stabilita in 45 minuti il tempo scuola residuo viene restituito con attività asincrone e con le attività di flessibilità previste dal PTOF. Per gli studenti DSA si svolgono attività in presenza in base alle esigenze dell'alunno/a. L'obiettivo fondamentale resta bilanciare in modo equilibrato le attività sincrone e asincrone, secondo le indicazioni impartite nelle Linee guida.

**\* SI ALLEGA REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE SMART WORKING**

### **Allegati:**

REGOLAMENTO ORGANI COLL- ATTIV-ISTITUZ-ORGANIZ- SMART WORKING.pdf



## Aspetti generali

L'organizzazione dell'istituto consente di rispondere a tutte le esigenze didattiche e organizzative previste nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e Secondaria 1° grado attraverso una più equa e mirata distribuzione delle risorse e delle competenze del personale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri  
   Bimestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore La docente 1° Collaboratore - su delega - sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento per periodi brevi, esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - Garantisce la presenza in Istituto, oltre l'orario contrattuale e secondo le necessità organizzative - anche nei mesi di luglio ed agosto - per il regolare funzionamento del servizio scolastico, assicurando la gestione della sede, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al dirigente sull'andamento; 2

- Collabora con il DS nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Autorizza i permessi in entrata ed in uscita degli alunni in collaborazione con i coordinatori di classe e con i docenti in servizio; - Predisporre il servizio scolastico in caso di assenza di uno o più docenti; - Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - Partecipa alle riunioni di STAFF e del NIV indette dal Dirigente



scolastico; -Predispone la convocazione insieme con l'ufficio alunni dei Consigli di Classe e ne cura il controllo della verbalizzazione; - Cura insieme ai coordinatori di classe i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso Uffici/Enti esterni; - Segue le iscrizioni degli alunni insieme alla Funzione strumentale; - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività, del Piano di miglioramento, del Rapporto di autovalutazione, del PTOF; - Vigila sulla disciplina e controlla il rispetto del Regolamento di istituto; - Gestisce l'orario delle attività didattiche e della flessibilità insieme al responsabile di plesso della scuola secondaria di Villasmundo e allo staff dedicato per la sostituzione dei colleghi assenti; - Controlla i materiali inerenti all'organizzazione: verbali, calendari, circolari; - Organizza in collaborazione con il DS la calendarizzazione degli scrutini, degli esami e delle riunioni di dipartimenti e/o di collegio di settore; - In caso di assenza del DS, è preposto alla sicurezza nella Sede centrale. La suddetta docente dedica 10 ore settimanali, in esonero dell'attività oraria di insegnamento, alle pratiche educative didattiche riguardanti gli ambienti di apprendimento inerenti: il Climax della classe e della comunità scolastica con particolare ricaduta sul benessere dell'alunno, l'organizzazione della flessibilità didattica e oraria, l'organizzazione dei laboratori decentrati e degli incarichi di lavoro dei docenti; nelle 10 ore settimanali cura anche l'individualizzazione e la differenziazione in



termini di colloqui individuali con alunni che presentano situazioni problematiche di apprendimento e comportamentali, incontra anche i rispettivi genitori insieme ai coordinatori di classe al fine di trovare possibili soluzioni per lo star bene a scuola degli alunni; collabora con i coordinatori di classe nella corretta applicazione del regolamento disciplinare dell'Istituto. Primo Collaboratore La docente 1° Collaboratore - su delega - sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento per periodi brevi, esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - Garantisce la presenza in Istituto, oltre l'orario contrattuale e secondo le necessità organizzative - anche nei mesi di luglio ed agosto - per il regolare funzionamento del servizio scolastico, assicurando la gestione della sede, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al dirigente sull'andamento; - Collabora con il DS nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Autorizza i permessi in entrata ed in uscita degli alunni in collaborazione con i coordinatori di classe e con i docenti in servizio; - Predisporre il servizio scolastico in caso di assenza di uno o più docenti; - Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - Partecipa alle riunioni di STAFF e del NIV indette dal Dirigente scolastico; -Predisporre la convocazione insieme con l'ufficio alunni dei Consigli di Classe e ne cura il controllo della verbalizzazione; - Cura insieme ai coordinatori di classe i rapporti e la



comunicazione con le famiglie; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso Uffici/Enti esterni; - Segue le iscrizioni degli alunni insieme alla Funzione strumentale; - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività, del Piano di miglioramento, del Rapporto di autovalutazione, del PTOF; - Vigila sulla disciplina e controlla il rispetto del Regolamento di istituto; - Gestisce l'orario delle attività didattiche e della flessibilità insieme al responsabile di plesso della scuola secondaria di Villasmundo e allo staff dedicato per la sostituzione dei colleghi assenti; - Controlla i materiali inerenti all'organizzazione: verbali, calendari, circolari; - Organizza in collaborazione con il DS la calendarizzazione degli scrutini, degli esami e delle riunioni di dipartimenti e/o di collegio di settore; - In caso di assenza del DS, è preposto alla sicurezza nella Sede centrale. La suddetta docente dedica 10 ore settimanali, in esonero dell'attività oraria di insegnamento, alle pratiche educative didattiche riguardanti gli ambienti di apprendimento inerenti: il Climax della classe e della comunità scolastica con particolare ricaduta sul benessere dell'alunno, l'organizzazione della flessibilità didattica e oraria, l'organizzazione dei laboratori decentrati e degli incarichi di lavoro dei docenti; nelle 10 ore settimanali cura anche l'individualizzazione e la differenziazione in termini di colloqui individuali con alunni che presentano situazioni problematiche di apprendimento e comportamentali, incontra anche i rispettivi genitori insieme ai coordinatori



di classe al fine di trovare possibili soluzioni per lo star bene a scuola degli alunni; collabora con i coordinatori di classe nella corretta applicazione del regolamento disciplinare dell'Istituto.

Secondo Collaboratore La docente 2° Collaboratore cura le relazioni delegate dal DS nella frazione di Villasmundo- Garantisce la presenza nei plessi di Villasmundo, oltre l'orario contrattuale e secondo le necessità organizzative - anche nei mesi di luglio ed agosto - per il regolare funzionamento del servizio scolastico, assicurando la gestione delle sedi, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al dirigente sull'andamento;

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Predisporre il servizio scolastico in caso di assenza di uno o più docenti nel plesso San Giuliano di Villasmundo;
- Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni nel plesso San Giuliano;
- Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie nel plesso San Giuliano e le altre relazioni su delega del Dirigente scolastico;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso



Uffici/Enti esterni; - Collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività, del Piano di miglioramento, del Rapporto di autovalutazione, del PTOF; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - Gestione dell'orario scolastico nel plesso San Giuliano; - Controllo dei materiali inerenti l'organizzazione: verbali, calendari, circolari; - In caso di assenza del DS, è preposto alla sicurezza nella sede di Villasmundo. La suddetta docente dedica 12 ore settimanali, in esonero dell'attività oraria di insegnamento, alle pratiche educative didattiche riguardanti gli ambienti di apprendimento inerenti: il Climax della classe e della comunità scolastica con particolare ricaduta sul benessere dell'alunno, l'organizzazione dei laboratori decentrati e degli incarichi di lavoro dei docenti; nelle 12 ore settimanali cura l'individualizzazione e la differenziazione in termini di colloqui individuali con alunni che presentano situazioni problematiche e con i rispettivi genitori al fine di trovare possibili soluzioni per lo star bene a scuola, collabora con i coordinatori di classe nell'applicazione del regolamento disciplinare dell'Istituto.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo staff di dirigenza è a composizione variabile, si riunisce in funzione degli obiettivi da conseguire. Dello staff di dirigenza sono componenti i collaboratori del Dirigente scolastico, le Funzioni Strumentali, i referenti di Plesso, i coordinatori dei consigli, l'Animatore digitale, i referenti dei progetti e delle attività. Lo staff di dirigenza è convocato dal dirigente scolastico e lavora in modalità blended.

22



Funzione strumentale	AREA 1 - Identità, Orientamento strategico e Organizzazione della scuola. AREA 2 - Curricolo Istituzionale, progettazione per competenze, Continuità e Orientamento, Valutazione dei processi formativi, ambienti di apprendimento. AREA 3 - Inclusione e differenziazione – inclusività del sistema istituzionale e delle singole classi. AREA 4 - Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.	12
----------------------	--	----

Responsabile di plesso	I compiti e le funzioni dei responsabili di plesso sono rilevabili nei seguenti obiettivi: - Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio - Controllare gli accessi al telefono e al fotocopiatore - Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili. - Coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione. - Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti - Ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna - Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida - Redigere, in collaborazione con i bidelli, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico - Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso - Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. - Gestire la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale,	10
------------------------	---	----



segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico. - Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. - È incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689 e successive modifiche ed integrazioni. Il Referente ed il responsabile di Plesso rispondono al dirigente scolastico e con lo stesso discutono le problematiche da affrontare con gli esterni secondo le direttive del dirigente scolastico e mai in situazioni di libero arbitrio.

Responsabile di laboratorio

Il Responsabile di Laboratorio si occupa della/del: custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio programmazione e gestione delle attività del laboratorio controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di utilizzo del laboratorio riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Il responsabile di laboratorio ha la custodia ed il corretto uso delle attrezzature. Le chiavi del laboratorio sono custodite presso la postazione del personale ATA. Il ritiro e la riconsegna delle chiavi sono di competenza del docente. Modalità di accesso al laboratorio: - Gli alunni possono accedere al laboratorio solo se accompagnati dai docenti. - L'accesso al laboratorio è regolamentato dal calendario settimanale, affisso all'entrata dello stesso, nel quale è indicato il giorno e l'ora di accesso dei docenti interessati con le rispettive classi. - È

2



consentito l'utilizzo del laboratorio per l'espletamento di progetti curricolari ed extracurricolari, previo accordo con il Responsabile. - Nel caso di richiesta contestuale da parte di più docenti si concorderà una variazione dei tempi di utilizzo degli spazi. - L'utilizzo del PC del laboratorio è consentito esclusivamente per fini didattici. È inoltre vietato installare, rimuovere, copiare programmi senza l'autorizzazione del docente responsabile di laboratorio. - Nel laboratorio è assolutamente vietato consumare alimenti o bevande. - Gli zainetti ed altri eventuali materiali ingombranti devono essere lasciati di preferenza all'esterno; se riposti all'interno non devono comunque ostacolare l'accesso alle postazioni di lavoro. - La sistemazione dei materiali presenti nel laboratorio e delle dotazioni personali deve essere tale da non ostacolare l'uscita veloce in caso di emergenza. - La manutenzione ordinaria, la pulizia del locale e i relativi servizi saranno Il Responsabile di Laboratorio si occupa della/del: custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio programmazione e gestione delle attività del laboratorio controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di utilizzo del laboratorio riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Il responsabile di laboratorio ha la custodia ed il corretto uso delle attrezzature. Le chiavi del laboratorio sono custodite presso la postazione del personale ATA. Il ritiro e la riconsegna delle chiavi sono di competenza del docente. Modalità di accesso al laboratorio: - Gli alunni possono



accedere al laboratorio solo se accompagnati dai docenti. - L'accesso al laboratorio è regolamentato dal calendario settimanale, affisso all'entrata dello stesso, nel quale è indicato il giorno e l'ora di accesso dei docenti interessati con le rispettive classi. - È consentito l'utilizzo del laboratorio per l'espletamento di progetti curricolari ed extracurricolari, previo accordo con il Responsabile. - Nel caso di richiesta contestuale da parte di più docenti si concorderà una variazione dei tempi di utilizzo degli spazi. - L'utilizzo del PC del laboratorio è consentito esclusivamente per fini didattici. È inoltre vietato installare, rimuovere, copiare programmi senza l'autorizzazione del docente responsabile di laboratorio. - Nel laboratorio è assolutamente vietato consumare alimenti o bevande. - Gli zainetti ed altri eventuali materiali ingombranti devono essere lasciati di preferenza all'esterno; se riposti all'interno non devono comunque ostacolare l'accesso alle postazioni di lavoro. - La sistemazione dei materiali presenti nel laboratorio e delle dotazioni personali deve essere tale da non ostacolare l'uscita veloce in caso di emergenza. - La manutenzione ordinaria, la pulizia del locale e i relativi servizi saranno garantiti nell'ambito del normale tempo scuola dal personale preposto. - Quando l'aula non è occupata deve essere chiusa e la chiave consegnata al Dsga. - È preferibile usare i materiali in laboratorio. - Per necessità diverse da quelle elencate deve essere contattato il Responsabile di Laboratorio. - Ogni eventuale danno e/o ogni eventuale mancanza deve essere comunicata al Responsabile. Ogni docente che



utilizza il laboratorio: - è responsabile di quanto avviene nelle proprie ore e di tutti i materiali presenti nel laboratorio; - ha il compito di illustrare agli alunni gli eventuali problemi che possono verificarsi nella non corretta applicazione delle regole; - deve registrare l'accesso al laboratorio sull'apposito registro indicando l'orario, la classe o il gruppo classe, eventuali mancanze di materiali, o danni verificatisi nel corso della lezione; - Ha la responsabilità di sorvegliare attivamente le attività degli allievi e dare agli allievi indicazioni chiare sull'utilizzo dei materiali; di segnalare eventuali anomalie riscontrate sugli arredi e sugli strumenti evitando interventi personali; di accertarsi al termine dell'attività del corretto stato del laboratorio e della funzionalità degli strumenti; di accertarsi che l'aula sia lasciata in condizione adeguata a ricevere un'altra classe e che l'uscita degli alunni dal laboratorio avvenga ordinatamente. Gli alunni e tutto il personale scolastico che utilizzano i laboratori: - devono avere la massima cura delle attrezzature e delle dotazioni utilizzate. Gli alunni: - possono accedere al laboratorio solo in presenza di un insegnante - devono conoscere gli eventuali problemi che possono verificarsi nella non corretta applicazione delle regole - sono responsabili degli strumenti/attrezzature usati durante l'ora di lezione e sono tenuti a segnalare immediatamente al docente accompagnatore qualsiasi anomalia riscontrata - possono portare nel laboratorio solo il materiale necessario per lo svolgimento delle attività - devono lasciare in ordine il laboratorio al termine dell'attività -



devono uscire in maniera ordinata dal laboratorio Norme di sicurezza - E' vietato spostare apparecchiature e strumenti dalla posizione originaria - E' severamente proibito staccare cavi di alimentazione o di connessione di rete - Tutti gli strumenti e le sostanze utilizzate per le attività devono, al termine della lezione, essere riposti negli appositi armadi. I danni causati nei laboratori sono totalmente a carico dei responsabili.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola, coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della propria scuola. È una figura di sistema. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni

1



	<p>innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team digitale è composto da: - n. 5 docenti che andranno a costituire il team per l'innovazione digitale. - D.S.G.A.; - Animatore Digitale Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 5 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	7
Docente specialista di educazione motoria	<p>Come da sperimentazione attivata dal Miur e nominata dall'Ambito Territoriale come esperto Educazione Fisica opera solo nelle classi quinte della Primaria.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Funzioni strumentali a valere del FIS referente ECG (Educazione Cittadinanza Globale). La loro funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.</p>	3
Coordinatori Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe	<p>Il coordinatore (o i coordinatori) dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe condivide il P.T.O.F. di istituto, in particolare nella Vision, nella Mission e nelle linee generali della Progettazione Educativa, Didattica ed Organizzativa; Collabora con la dirigenza, il</p>	26



personale e i colleghi per 1) rappresentare il proprio Consiglio; 2) raccogliere e analizzare le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni delle richieste presentate da singoli docenti, collabora con il dirigente per la definizione dei punti all'odg. del Consiglio. Su delega del dirigente scolastico, presiede il Consiglio le cui sedute vengono verbalizzate in seduta tecnica ed in seduta plenaria in presenza dei genitori; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal segretario designato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali dei Consigli. Il Coordinatore è punto di riferimento per i docenti del proprio Consiglio come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Consiglio; verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio Consiglio. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico. Il coordinatore organizza la flessibilità didattica ed organizzativa e ne definisce con i docenti del Consiglio il programma dei rientri della Flessibilità.

G.L.I.

È il Gruppo di Lavoro Istituzionale dell'Inclusione con compiti di programmazione, proposta e supporto. Il G.L.I. è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per

3



l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Il GLI ha il compito di raggiungere gli obiettivi che devono portare alla tutela della disabilità e all'integrazione e inclusione scolastica degli studenti con disabilità che necessitano del sostegno didattico. Come chiarisce l'art.10 del Decreto attuativo approvato, che riprende le modifiche e integrazioni apportate all'art.15 della legge 104, il dirigente scolastico, sentito il GLI e sulla base dei singoli PEI, propone al GIT la quantificazione dell'organico relativo ai posti di sostegno, diviso per ciascun grado di istruzione, inclusa la scuola dell'infanzia. Il GIT, in qualità di organo tecnico, sulla base del Piano per l'inclusione, dei Profili di funzionamento, dei Piani educativi individualizzati, dei Progetti individuali ove esistenti, trasmessi dai singoli dirigenti scolastici, nonché sentiti questi ultimi in relazione ad ogni alunno con disabilità certificata, verifica la quantificazione delle risorse di sostegno didattico effettuata da ciascuna scuola e formula una proposta all'USR.

Osservatore Invalsi  
Interno alla scuola  
esterno alla classe

Figura Istituzionale, definita dai docenti della scuola, con compiti egualitari all'osservatore esterno Invalsi, formata per osservare ed

1



educare gli alunni a comportamenti di legalità durante le prove Invalsi. L' osservatore è interno alla scuola esterno alla classe.

PREPOSTI PLESSI  
DELL'ISTITUTO -  
SICUREZZA

Il preposto sovrintende e vigila sui lavoratori affinché rispettino gli obblighi di salute e la sicurezza sul posto di lavoro ed utilizzino correttamente i DPI e i dispositivi di protezione collettiva. Segnala al dirigente scolastico l'eventuale persistenza dell'inosservanza da parte dei lavoratori o la presenza di anomalie nel sistema di salute e sicurezza, permette l'accesso alle aree di lavoro potenzialmente pericolose solo al personale autorizzato, gestisce l'emergenza e in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile predispone l'evacuazione del posto di lavoro o della zona pericolosa da parte dei lavoratori. Informa al più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione. Si astiene, se non in casi eccezionali e motivati, dal richiedere ai lavoratori di riprendere l'attività lavorativa se persiste una situazione di pericolo grave e immediato. Segnala tempestivamente al dirigente scolastico sia anomalie o insufficienze di mezzi ed attrezzature di lavoro e dei DPI, sia altre condizioni di pericolo che si verificano durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza tramite terzi, frequenta appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37. Sono attribuiti al preposto le competenze prescritte dalla legge in funzione a tale figura. Si rimanda ad Organigramma di Istituto A.S. 2022/2023.

22



PERSONALE ADDETTO AL  
SISTEMA DI EMERGENZA  
E ANTINCENDIO -  
SICUREZZA

Gli Addetti all'Antincendio effettuano regolari controlli di sorveglianza nei luoghi di lavoro finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure di sicurezza antincendio. Nel particolare procedono a: a) controllare che tutte le porte resistenti al fuoco siano chiuse; b) controllare che tutte le apparecchiature elettriche, che non devono stare in servizio, siano messe fuori tensione; c) controllare che tutte le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza; d) controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi; e) controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati depositati in luoghi sicuri. Gli addetti hanno il compito di effettuare il primo intervento in caso di emergenza fino all'arrivo del Soccorso pubblico, e, in caso di evacuazione, di coadiuvare le persone presenti nel raggiungimento del luogo sicuro. In particolare: si attivano per una tempestiva richiesta di soccorso, chiamando i numeri di emergenza interni e, eventualmente, i soccorsi esterni; intervengono immediatamente, anche con l'eventuale aiuto delle persone presenti, pur senza recare pregiudizio alla propria e altrui incolumità, per circoscrivere l'evento e per mettere in sicurezza l'area (ad esempio disattivando le apparecchiature, chiudendo le valvole del gas, allontanando le sostanze combustibili presenti, ecc.) fino all'eventuale arrivo dei soccorsi esterni; in caso di incendio, operano per spegnere il principio d'incendio con i mezzi a loro disposizione e sulla base della formazione e delle istruzioni ricevute, pur senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui

22



sicurezza; ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO I lavoratori Addetti al Primo soccorso devono attuare le misure di primo intervento e attivare gli interventi di pronto soccorso. Tali operazioni, in via esemplificativa, possono essere le seguenti: - riconoscere un'emergenza sanitaria e i casi in cui è possibile praticare un intervento di primo soccorso. - Attuare gli interventi di primo soccorso. - Organizzare i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati. - Recarsi velocemente sul posto segnalato, portando con sé la cassetta di primo soccorso. - Prestare la prima assistenza alla persona in emergenza sanitaria. - Chiamare i soccorsi esterni (118) in tutte quelle situazioni in cui ci può essere rischio per la vita o l'incolumità di una persona. CHIAMATA AL 118 La richiesta di soccorso pubblico deve essere effettuata: - in difficoltà o assenza di respiro; - per dolore al petto; - per perdita di coscienza prolungata (la persona non parla e non risponde); - per trauma e ferite con emorragie evidenti; - per incidente; - per difficoltà a parlare o difficoltà/ incapacità nell'uso di uno o di entrambi gli arti dello stesso lato; - in segni di soffocamento, di avvelenamento, di annegamento o ustione; - altro evento non prevedibile. Occorre assicurare la completezza delle cassette di primo soccorso ed il corretto stato d'uso dei presidi in essa contenuti, per garantire un primo soccorso rapido ed efficace. In attesa dei soccorsi esterni: - Attenersi alle disposizioni telefoniche date dal personale del 118. - Coprire il paziente e proteggerlo dall'ambiente. - Incoraggiare e rassicurare il paziente. - Slacciare delicatamente



gli indumenti stretti (cintura, cravatta) per agevolare la respirazione. - Seguire le indicazioni fornite durante gli specifici corsi di addestramento.

ADDETTI AL SOCCORSO  
DI 1° LIVELLO -  
SICUREZZA

In caso d'infornio o malore di un dipendente o di uno studente gli addetti si devono adoperare in conformit  alle istruzioni ricevute durante il corso formativo e durante gli aggiornamenti periodici ed in generale devono: - quando necessario effettuare una corretta chiamata di soccorso (numero unico di emergenza 112 o 118) seguendo successivamente le indicazioni dell'operatore della centrale e fornendo, con calma e in modo chiaro, tutte le informazioni sulle condizioni dell'infornio; attendere le indispensabili istruzioni dalla centrale operativa senza riagganciare; - evitare azioni inconsulte e dannose, valutare l'ambiente ed eventuali rischi presenti; - proteggere se stessi e l'infornio da ulteriori rischi; - non abbandonare il paziente; evitare attorno all'infornio affollamenti di personale e studenti; - inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile ; - assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli e che l'ambulanza possa arrivare fino a ridosso dell'atrio della scuola; - avvisare tempestivamente le famiglie degli studenti sia in caso di malessere leggero che di intervento del servizio di emergenza 118; - non somministrare mai farmaci di alcun tipo; - se richiesto dal personale del Servizio Sanitario di Emergenza, previo accordo con il DS/DSGA, accompagnare l'infornio in ambulanza fino al pronto soccorso, seguendo le indicazioni fornite dal

22



	<p>personale sanitario. - Segnalare all'Ufficio di segreteria eventuali carenze di presidi sanitari nella cassetta di PS e del materiale sanitario occorrente. Il personale con specifica abilitazione può utilizzare la postazione DAE (defibrillatore automatico esterno) presente in Palestra.</p>	
PERSONALE CON CORSO DI FORMAZIONE BLS D - SICUREZZA	<p>Blsd è l'acronimo di Basic Life Support and Defibrillation, ovvero primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico. Si tratta di manovre da attuare tempestivamente in caso di arresto cardiaco. In caso d'infortunio o malore di un dipendente o di uno studente gli addetti si devono adoperare in conformità alle istruzioni ricevute durante il corso formativo e durante gli aggiornamenti periodici.</p>	11
RSPP-SICUREZZA	<p>Gli obblighi del RSPP vengono indicati nel D. Lgs. 81/08, in particolare nell'articolo 33 - Compiti del servizio di prevenzione e protezione- e nell'articolo 34 - Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi -e nell'articolo 35 - Riunione periodica. IL RSPP individua i fattori di rischio, valuta i rischi, individua delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; elabora delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; elabora delle procedure di sicurezza per le varie attività Istituzionali; propone programmi di formazione e informazione per i lavoratori.</p>	1
RLS	<p>I Compiti assegnati dalla legge alla RLS sono: - il potere di accesso nei locali aziendali dove si effettuano i lavori; - la consultazione preventiva sulla questione della valutazione dei rischi, della</p>	1



programmazione e della realizzazione della prevenzione aziendale; - la consultazione sulla designazione del responsabile e degli addetti dei servizi di prevenzione, tra i quali gli incendi, il primo soccorso, l'evacuazione dei luoghi di lavoro ed il medico competente; - la ricezione delle informazioni elaborate dal servizio di vigilanza; - la promozione delle attività che attengono le misure di prevenzione per tutelare i lavoratori; - l'obbligo di comunicare al datore di lavoro i rischi individuati durante il suo lavoro; - il potere di proporre ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure preventive presenti in azienda siano insufficienti a garantire la tutela fisica dei lavoratori. La RLS è individuata in seno alla RSU d'Istituto.

DPO -PRIVACY

Il DPO è una figura prontamente e adeguatamente coinvolta in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali sia dal titolare del trattamento che dal responsabile del trattamento. I compiti del DPO si sostanziano essenzialmente in importanti funzioni di carattere consultivo a favore del titolare e del responsabile del trattamento su tutte le tematiche privacy con un'attenzione particolare rivolta al DPIA (Data Protection Impact Assessment) ed al Registro delle attività di trattamento. Di notevole rilevanza è anche la sua funzione di raccordo con l'Autorità Garante.

ORGANIGRAMMA Titolare del trattamento dei dati - DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA ANGELA FONTANA Responsabile Protezione dei Dati - Data Protection Officer - INGEGNERE RENATO NARCISI

1



VIGILANZA ALUNNI - SICUREZZA	In riferimento alla Vigilanza alunni, corre ai docenti l'obbligo, ai sensi dell'art. 29, co 5 CCNL Scuola 2006/2009, di trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni; tale obbligo rientra tra le attività funzionali all'insegnamento di cui al citato art. del CCNL. La vigilanza degli alunni, oltre che durante l'attività didattica, durante gli intervalli, le visite guidate e i viaggi di istruzione, le uscite didattiche va ai docenti in servizio in quell'ora. Per l'uso dei bagni, gli insegnanti avranno cura di non far uscire dalla classe più di un alunno max due per volta e comunque per il tempo strettamente necessario. La vigilanza nell'uscita dalla classe per andare in bagno è assegnata ai collaboratori scolastici, la sorveglianza degli alunni nel cambio d'ora dei docenti è assegnata ai collaboratori scolastici. In riferimento alla presa in carico e alla consegna degli alunni si fa riferimento al Patto Educativo di Corresponsabilità comprendenti gli allegati che sono parte integranti dello stesso e al regolamento di disciplina degli alunni.	18
---------------------------------	--	----

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	- Compiti prescritti dalla legislazione scolastica e dall'apposita formazione organizzata dal Miur: Nell'Istituto la referente svolge le seguenti funzioni: - informa gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - convoca gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; - accoglie i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - monitora il percorso formativo dell'alunno; - cura il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di	2
---------------------------------------	--	---



approfondimento; - promuove e pubblicizza iniziative di formazione; - supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà. -

Competenze previste dalla legislazione scolastica e dalla formazione MIUR Il referente del Cyberbullismo nell'Istituto: - ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. - svolge un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PDM, RAV) ... - Predispone le misure di intervento immediato previste nel Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità, al fine di meglio regolamentare l'insieme dei provvedimenti sia di natura disciplinare che di natura educativa e di prevenzione.

REFERENTE AREA ARTISTICA	Stesura e organizzazione di progetti da Bandi finanziati, relativi all'area artistica.	3
REFERENTI CONTINUITA' PRIMARIA	Definizione di un piano di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita nei tre ordini di scuola.	5
REFERENTE SITO WEB ISTITUZIONALE	Progettazione, organizzazione, manutenzione e attività di autoanalisi e collaudo del sito e delle apparecchiature informatiche.	1



COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE ORARIO	Organizzazione, strutturazione e modulazione orario di funzionamento scolastico	7
COMMISSIONE ELETTORALE	Gestione, organizzazione e verbalizzazione delle pratiche relative al rinnovo degli organi collegiali e non.	2
DOCENTI NEOASSUNTI	Tutoraggio e accompagnamento nell'espletamento dell'anno di prova in presenza e online	12
MEDICO COMPETENTE	La sua funzione è finalizzata alla gestione dell'eventuale sorveglianza sanitaria dei lavoratori.	1
CONSIGLIO D'ISTITUTO	Il consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento Amministrativo e didattico.	19
COORDINATORI INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO	Il funzionigramma e organigramma è consultabile sul sito istituzionale.	57

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La docente realizza il potenziamento in seno agli anni 3, in particolare lavora allo sviluppo del linguaggio e all'espressione comunicativa. Impiegato in attività di: • Progettazione • Potenziamento • Coordinamento	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria

Realizzazione della Ricerca MT Cornoldi in seno alla dispersione scolastica. Rilevazione dei casi di intervento immediato per la realizzazione di azioni di recupero e di supporto nei confronti di tali alunni. Impiegato in attività di: •

Potenziamento • Insegnamento • Progettazione

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

N. 8 ore di insegnamento N. 6 ore dedicate all'organizzazione dei processi organizzativi N. 4 ore dedicate al coordinamento dei processi didattici. Impiegato in attività di: •

Organizzazione • Insegnamento • Coordinamento

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

N. 4 ore dedicate alla progettazione e gestione dei contenuti digitali ed alla gestione della piattaforma on line dell'istituto N. 11 ore dedicate all'insegnamento del Pensiero computazionale, del Coding e della Robotica in seno al Progetto di continuità verticale scuola Primaria e secondaria di 1° grado di Melilli centro e di Villasmundo. Impiegato in attività di:  
•Potenziamento • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Antonella Andolina Ufficio del DSGA Tel. 0931551782 (interno 2) PEO sric84000x@istruzione.it PEC sric84000x@pec.istruzione.it "Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Responsabile: Sig. Rosario Ruffino Tel. 0931551782 (interno 6) PEO sric84000x@istruzione.it PEC sric84000x@pec.istruzione.it  
Compiti: - Rapporti con il Pubblico; - Gestione del Protocollo con software informatico; - Scarico della posta: PEO (Posta Elettronica Ordinaria); - Scarico della posta: PEC (Posta Elettronica Certificata); - Pubblicazione degli atti esposti all'Albo on line del sito web; - Riordino Archivio e archiviazione atti; - Servizio circolari e avvisi ai Plessi; - Convocazioni sedute Organi Collegiali; - Collaborazione con ente locale per servizio manutenzione dei plessi; - Collaborazione diretta con L'ufficio del Dirigente; - Trascrizioni ed archiviazione di circolari interne e di informazione e - comunicazione esterne relative al settore di competenza. Tali adempimenti dovranno essere tempestivi ed operativi nell'immediato in riferimento alla tempistica da rispettare.



#### Ufficio acquisti

Ufficio Amministrazione Finanziaria, Contabilità e Acquisti  
Responsabile: Sig. Salvatore Spada Tel. 0931551782 (interno 5)  
PEO sric84000x@istruzione.it PEC sric84000x@pec.istruzione.it  
Compiti: -Tenuta dei registri degli inventari, di magazzino con carico e scarico -Rapporti con i sub-consegnatari -Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori, comprese quelle svolte sul MEPA -Richieste CIG/CUP/DURC; -Tenuta Albo Fornitori - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC; - Acquisizione richieste d'offerta; -Redazione dei prospetti comparativi dei preventivi acquisiti; -Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive -Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale Docente e ATA -Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite F24 EP -Gestione trasmissioni telematiche (770, IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, C.U. ecc.). -Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente -Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni -Collaborazione con il D.S.G.A. per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Collaborazione con D.S.G.A. per predisposizione documenti contabili: Programma Annuale e Conto Consuntivo - Collaborazione con D.S. e D.S.G.A per gestione amministrativa e piattaforme G.P.U. e S.I.F. relativamente ai progetti PON Fse e Fesr -Predisposizione documenti richiesti dai Revisori dei Conti - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF -Bandi ed avvisi per Progetti PON e d'istituto: il reclutamento del personale interno ed esterno -Stipula contratti con esperti esterni per gestione dei progetti -Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31/01; -Pagamento delle fatture elettroniche -Gestione dello split-payment e versamento dell'IVA con F24 EP -Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e adempimenti PCC



#### Ufficio per la didattica

responsabile: Sig.ra Maria Teresa Mogavero. Assistenti Amministrative Ufficio Didattica: Sig.ra Sandra Sorano, Sig.ra Sebastana Pagliaro e doc. Sig.ra Branciforte Sebastiana Tel. 0931551782 (interno 3/7) PEO sric84000x@istruzione.it PEC sric84000x@pec.istruzione.it Compiti: - Gestione Alunni con programma informatico Argo e Sidi; - Iscrizione alunni e gestione registro matricolare; - Utilizzo di Intranet e Internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; -Iscrizione degli alunni e relativi registri, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica tasse e contributi scolastici, richieste di esonero e rimborsi; - Archiviazione e ricerche di archivio fascicolo alunni; -Tenuta dei fascicoli alunni; -Tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi agli esami di licenza media; -Tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità; -Registro perpetuo dei diplomi; -Registro di carico e scarico dei diplomi; - Compilazioni diplomi di licenza media con software; -Verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti; -Registro tasse scolastiche; -Gestione cedole librerie e buoni libro; -Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati; -Circolari e avvisi agli alunni; -Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni; -Visite e viaggi d'istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori; -Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo, con programma informatico; -Registro degli infortuni e compilazione denunce infortuni alunni e personale per inoltrare ai vari enti; - Informatizzazione dei giudizi con programma informatico; - Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami; - Statistiche relative agli alunni; -Registro delle richieste di accesso alla documentazione Legge 241/90 e ricerca pratiche degli alunni; -Gestione statistiche; -Collaborazione collega addetto



servizio protocollo; -Gestione e procedure per sussidi; -Servizio di sportello inerente alla didattica;

Ufficio per il personale A.T.D.

Responsabile: Sig. Maurizio Catalano. Assistenti Amministrativi  
Ufficio del Personale: Sig.ra Melissa Vinci, Sig.ra Giuseppa Passanisi. Tel. 0931551782 (interno 4) PEO  
sric84000x@istruzione.it PEC sric84000x@pec.istruzione.it  
Compiti: -Gestione del Personale con programma informatico; -  
Redazione di certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal  
Personale docente e ata e tenuta del registro dei certificati  
rilasciati al Personale; -Registro matricola personale docente e  
ata e tenuta dello stato personale e fascicoli personali del  
personale docente e ata; -Informatizzazione dei dati con  
programmi del Ministero, inserimento dati riguardante il  
personale nel sistema del Ministero (contratti, organici,  
trasferimenti, pensioni, supplenze, dichiarazione dei servizi,  
assenze, ricostruzione e progressione della carriera, statistiche,  
etc.); -Aggiornamento stato personale e registro matricola; -  
Registro delle assenze e visite medico-legali; -Registro dei decreti  
e relativi atti di assenza del personale; -Predisposizione della  
documentazione ed inoltro agli enti competenti delle pratiche di  
pensione; -Compilazione richieste piccolo prestito e cessione del  
quinto; -Compilazione modello TFR e TFS e modelli  
disoccupazione; -Rapporti con l'INPDAP e la Ragioneria  
Territoriale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale  
docente e A.T.A.; ferie non godute, esero; - Gestione pratiche  
permessi e congedi; -Richiesta e trasmissione notizie personale  
a T.I. e T.D.; -Convocazione supplenti in sostituzione del titolare  
assente e compilazione contratti; -Statistiche relative al  
personale; -Predisposizione atti relativi al piano delle ferie del  
personale ATA; -Convocazione supplenti in sostituzione del  
titolare assente e compilazione contratti; -Riordino dei fascicoli  
personali del personale docente e ATA in collaborazione con il  
collega del settore; -Decreti di ricostruzione di carriera, e di  
avanzamento di carriera e anzianita' del personale scolastico.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.portaleargo.it/>

SITO WEB ISTITUZIONALE <http://www.comprensivomelilli.edu.it/default3.aspx>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Offerta Formativa Rete per la formazione dei docenti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Convenzione con Università per tirocini corsi TFS

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE TRIENNIO 2022-2025

Il Piano Triennale di Formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel PTOF. La progettazione delle attività viene formulata in adesione a quanto evidenziato nel RAV di Istituto e del successivo PDM stabilito. Rilevate quindi le necessità istituzionali e premettendo che la formazione ha l'obiettivo di dare un quadro comune agli interventi a più livelli, Nazionale, Professionale, Istituzionale, questa istituzione scolastica elabora questo documento con lo scopo di: documentarne le esperienze; valorizzare l'innovazione e la professionalizzazione del personale docente; creare un sistema di sviluppo professionale e della comunità educante in modo sinergico, complementare e complessivo per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa. Il Piano di Formazione Triennale pone l'attenzione sulle seguenti dimensioni: - Priorità di sistema – Lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia; - PISP – bisogni individuali del docente legati a quelli di sistema e a quelli trascritti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto identificabili in competenze didattiche, organizzative e professionali; - Priorità formative del 1° Istituto Comprensivo "G.E. Rizzo" risultante dal legame tra priorità di sistema, bisogni individuali dei docenti, bisogni della scuola, bisogni del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso Assistenza alunni con disabilità

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Corso Primo Soccorso e BLS

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

### Pagamenti Telematici della Scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza